

Rep. Gen.le N. 4P3 del 17/04/12



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE

DERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 47 DEL 27/03/2012

OGGETTO: Adesione in qualità di partner al progetto "Le Acrobat 6" presentato dall'Associazione Penelope di Taormina (ME) sui fondi del Dipartimento Pari Opportunità avviso pubblico n° 6/2011 "Programmi di emersione e prima assistenza" pubblicato sulla G.U. n° 156 del 07/07/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia Regionale, in virtù delle competenze attribuite con la L.R. n. 9/86, effettua interventi nel campo dei servizi sociali;

CHE lo Statuto provinciale individua quali obiettivi da perseguire nel campo delle politiche sociali la promozione della persona umana e lo sviluppo del welfare locale, destinando servizi socio-assistenziali in particolare a soggetti svantaggiati ed alle cosiddette fasce deboli della popolazione (anziani, minori, donne, immigrati...);

VISTA la richiesta di cofinanziamento nostro prot n.26605/11 del 29/07/2011 vanzata a quest'Amministrazione dall'associazione Penelope, Coordinamento solidarietà sociale, per il progetto "Le Acrobat 6", redatto secondo quanto previsto dall'avviso n° 6/2011 156 del 07/07/2011 art. 13 della legge 228/2003;

VISTO il progetto "Le Acrobat 6" trasmesso dall'Associazione Penelope nostro prot. n° 31923/11 del 22/09/2011 "Programmi di emersione e prima assistenza", misure contro la tratta di persone;

VISTA la dichiarazione di cofinanziamento del 1°Dipartimento U.D. Politiche Sociali e 1° Dipartimento U.D. Affari Generali del 12/09/2011 con la quale viene autorizzato il cofinanziamento al progetto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R.237/2005 "Regolamento di attuazione dell'art. 13 della legge 228/2003, nella misura di €12.000,00 atto a garantire in concorso con gli altri Enti il cofinanziamento del costo complessivo del progetto;

VISTA la nota nostro prot. n° 41858/11 del 15/12/2011 con la quale l'Associazione Penelope trasmette l'approvazione del Progetto "Acrobat 6" l'allegato Patti e condizioni;

VISTA la dichiarazione d'inizio delle attività del progetto di cui trattasi nostro prot. n° 48001/11 del 27/12/2011 avvenuta in data 22/12/2011;

CONSIDERATO che tale iniziativa è in linea con le scelte Politiche Sociali e Pari Opportunità adottate dall'Amministrazione attiva e risponde a criteri di efficienza ed economicità nell'erogazione di servizi alla collettività contribuendo alla promozione dell'immagine dell'Ente;

RITENUTO, altresì, opportuno confermare l'adesione al progetto "Le Acrobate 6" "misure contro la tratta di persone" in qualità di partner, garantendo il cofinanziamento con beni e servizi, compartecipando con la messa a disposizione di locali siti in via San Paolo is. 361 Messina con attività di segretariato sociale di n. 1 assistente sociale per 2 (ore) ore settimanali; la messa in rete dei propri servizi al fine di favorire la pubblicità del progetto; la segnalazione dei casi; la consulenza per la formazione degli operatori, per la predisposizione del materiale informativo e la partecipazione alle riunioni di equipe per la elaborazione di strategie di contrasto al fenomeno;

VISTO il D. Lgs. n° 267/2000 che approva il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

VISTE le LL.RR. n° 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l'ordinamento degli EE.LL. in Sicilia;

VISTO il D. Lgs. n° 165/2001 che, agli art. 4 e 17, attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

VISTO lo Statuto provinciale;

DETERMINA

PRENDERE ATTO della proposta di cofinanziamento "Le Acrobate 6" presentato dall'Associazione Penelope di Taormina (ME) sui fondi del Dipartimento Pari Opportunità avviso pubblico n° 6/2011 pubblicato sulla G.U. n° 156 del 07/07/2011 "Programmi di emersione e prima assistenza", misure contro la tratta di persone, è in linea con le scelte Politiche Sociali e Pari Opportunità adottate dall'Amministrazione attiva e risponde a criteri di efficienza ed economicità nell'erogazione di servizi alla collettività;

ADERIRE al progetto in qualità di partner, garantendo compartecipazione in beni e servizi " quantizzabili in € 12.000,00 come previsto nel progetto presentato dall'Associazione di cui sopra, compartecipando con la messa a disposizione di locali siti in via San Paolo is. 361 Messina; l'attività di segretariato sociale di n. 1 assistente sociale per 2 (ore) ore settimanali; la messa in rete dei propri servizi al fine di favorire la pubblicità del progetto; la segnalazione dei casi; la consulenza per la formazione degli operatori, per la predisposizione del materiale informativo e la partecipazione alle riunioni di equipe per la elaborazione di strategie di contrasto al fenomeno;

PRENDERE ATTO dell'allegato Patti e condizioni;

DARE ATTO che a carico dell'Ente non grava alcun onere finanziario.



IL DIRIGENTE
(Dott. Gabriele Schifilliti)

2° DIR. I. S. U. D. 1° U. D. IMPEGNI E PARERI

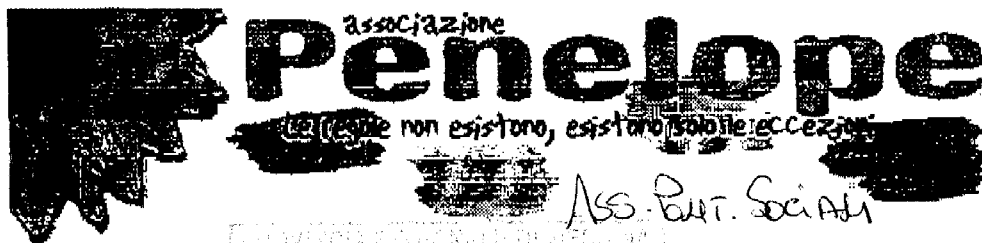
VISTO: PRESIDENTE

MESSINA, 28/03/12

FUNZIONARIO

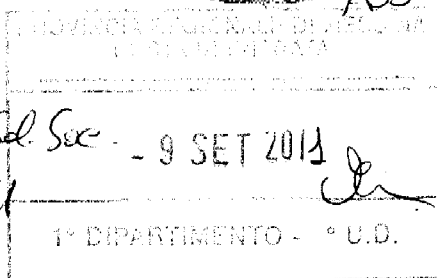
IL DIRIGENTE
(Dott. A. Calabrò)

Il Dirigente
del 2° Dto 1° U.D.
Dott. Antonio Calabrò



Prot. LU/371

L. u. 11el/ASS Sol. Soc. - 9 SET 2011
66 OP - OP - LU



Assessore Politiche Sociali - Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Dott. Salvatore Schembri

Assessore Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Dott.ssa Maria Perrone

Oggetto: Rettifica comunicazione prot. LU/273- Programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 Legge 228/03 Avviso 6/2011 - richiesta cofinanziamento progetto La Acrobate 6.

Il sottoscritto Bucalo Giuseppe, in qualità di presidente dell'associazione Penelope coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91, regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nonché alla I e III sezione dell'Albo Nazionale degli enti che si occupano di stranieri immigrati presso il Ministero del Welfare, con sede legale in Taormina (Me), via Philip Cluverio n. 24

Visti

- il bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento pubblicato sulla G.U.n.156 del 07/07/2011 comprendente l'avviso n.6/2011 "programmi di emersione e prima assistenza" volto a finanziare azioni di contatto e di emersione delle vittime di tratta di esseri umani e di riduzione in schiavitù;
- i risultati ottenuti nelle annualità precedenti, di cui codesto rispettabile Ente è cofinanziatore, che hanno visto l'accoglienza di oltre n.60 soggetti presso le strutture del progetto;

considerata

la nota di cui in oggetto con la quale si chiede il cofinanziamento del progetto
comunica

che per un mero errore di trascrizione e impaginazione la richiesta non è stata correttamente inoltrata ai due Assessorati interessati in modo congiunto, come avvenuto nelle annualità precedenti.

Tale situazione ha portato all'adesione da parte del solo Assessorato Politiche Sociali.

Tutto ciò premesso

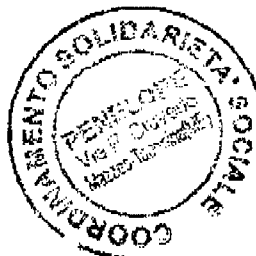
Chiede

Alla S.S. di voler valutare l'opportunità di ripristinare la doppia adesione dei due assessorati prevedendo all'interno del cofinanziamento in beni e servizi già individuato, anche la messa a disposizione dei locali dell'URP dell'Assessorato Pari Opportunità in cui effettuare un servizio di front office

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'as.soc. Restuccia ai seguenti recapiti tel.0942550058 fax.094247420; cell. 3476993034.

Spiacente per il disagio e il disturbo arrecato, porge distinti saluti.

Taormina, il 08/09/2011



Il Presidente
Giuseppe Bucalo

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale
via Philip Cluverio 24
98037 Mazzeo - Taormina (Messina)
Tel. 0942 550058, fax 0942 47420
www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 98004010839
Iscrizione Registro Generale Regionale
Organizzazioni di Volontariato
D.A. 18/11/1998 n. 2827/XII/ASS

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
09/09/2011
Protocollo n°0030456/11

720- 1° D. Pol. Soc.
09-9-2011



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° Dipartimento 1° U.D – Politiche Sociali

1° Dipartimento 1° U.D. – Affari Generali

DICHIARAZIONE DI CO-FINANZIAMENTO

Il Sottoscritto Gabriele SCHIFILLITI, nato a Messina (Prov. ME) il 08/01/1952, residente a Messina (Prov. Me) in C/da Catanese – Coop. “Città del Sole” n° 81, in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente Provincia Regionale di Messina.

Il/La sottoscritto Antonino Delebrò, nato a Ceselva il 06/12/1953, residente a Messina (Prov.Me) Via Corso Revere, in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente Provincia Regionale di Messina

DICHIARA DI

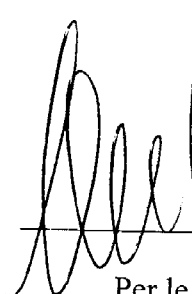
co-finanziare il progetto, ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. 237/2005 “Regolamento di attuazione dell’Art.13 della Legge 228/2003”:

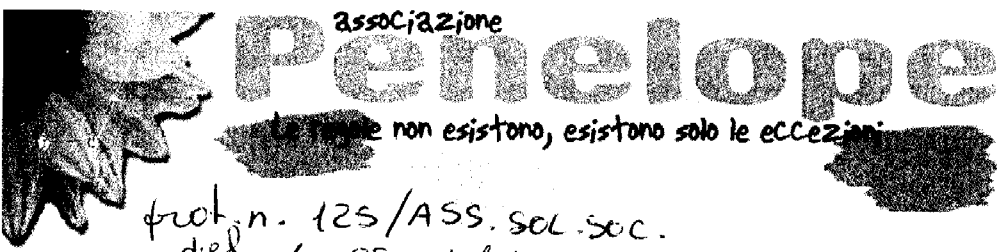
- nella misura di Euro 12.000,00 quale apporto di una compartecipazione economica, in modo da garantire in concorso con gli altri Enti il co-finanziamento del costo complessivo del progetto.

Data: 12/09/2011


Per le Politiche Sociali




Per le Pari Opportunità



Prot. LUI/283

prot. n. 125/ASS. SOL. SOC.
del 1-08-11

678/1058
16-08-2011
5

Assessore Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Dott. Salvatore Schembri

Oggetto: Programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 Legge 228/03 Avviso 6/2011 -
richiesta cofinanziamento progetto **Le Acrobate 6**.

Il sottoscritto Bucalo Giuseppe, in qualità di presidente dell'associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91, regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nonché alla I e III sezione dell'Albo Nazionale degli enti che si occupano di stranieri immigrati presso il Ministero del Welfare, con sede legale in Taormina (Me), via Philip Cluverio n. 24

Visti

- il bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento pubblicato sulla G.U.n.156 del 07/07/2011 comprendente l'avviso n.6/2011 "programmi di emersione e prima assistenza" volto a finanziare azioni di contatto e di emersione delle vittime di tratta di esseri umani e di riduzione in schiavitù;
- i risultati ottenuti nelle annualità precedenti, di cui codesto spettabile Ente è cofinanziatore, che hanno visto l'accoglienza di oltre n.60 soggetti presso le strutture del progetto;

chiede

alla SS di voler valutare l'opportunità di aderire quale partner garantendo il cofinanziamento del progetto in beni e servizi consistenti nella messa a disposizione dei locali dell'Assessorato e di un assistente sociale per n. 10 ore settimanali quantizzabili in € 12.000,00.

A tal fine allega alla presente:

- 1) sintesi del progetto Le Acrobate 6 comprensivo del piano costi;
- 2) facsimile della dichiarazione di cofinanziamento sullo schema dell'Allegato 3 del bando
- 3) facsimile della lettera di adesione sullo schema dell' All.6 del bando

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'as.soc. Restuccia ai seguenti recapiti tel.0942550058 fax.094247420; cell. 3476993034.

Sicuro di un positivo riscontro, porge distinti saluti.

Taormina, li 26/07/2011

Il Presidente
Giuseppe Bucalo

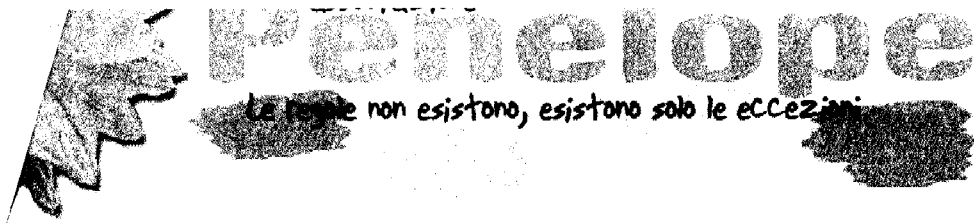
PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
29/07/2011
Protocollo n°0026605/11

ASS. Polit. Sociali

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
29 LUG 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D.

Penelope
Coordinamento Solidarietà Sociale
via Philip Cluverio 24
98037 Mazzeo - Taormina (Messina)
Tel. 0942 550058, fax 0942 47420
www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839
Iscrizione Registro Generale Regionale
Organizzazioni di Volontariato
D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS



Art. 13 Legge 228/03 Misure contro la tratta di persone programmi di assistenza

Progetto Le Acrobate 6

PREMESSA

Il presente progetto intende realizzare sul territorio della Sicilia Orientale, comprendente le Province di Messina e Catania, una serie di azioni pro attive e di primo contatto finalizzate alla fuoriuscita dalla situazione di tratta riduzione o mantenimento in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, del lavoro forzato e al grave sfruttamento lavorativo in cui versano centinaia di cittadini extracomunitari.

Il progetto prevede un contatto diretto dell'utenza tramite l'attivazione di 7 sportelli di segretariato sociale di cui due presso la Provincia di Messina, uno presso il Comune di Catania, uno presso gli uffici dell'associazione a Catania, uno presso il Comune di Mineo (Ct) nonché delle attività di consulenza da avviare presso gli sportelli territoriali della CGIL situati nella Provincia di Messina e presso l'ASP 3 di Catania. Le attività sono volte a fornire mediazione sociale e sanitaria in vista di una politica di riduzione del danno, accompagnamento e sostegno legale per la fuoriuscita dalle situazioni di violenza e di condizionamento ad opera di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento, promuovendo l'inserimento in programmi di protezione sociale così come previsto dall'art. 13 Legge 228/03. La particolarità del territorio di riferimento è costituita dalla residenzialità delle lavoratrici sessuali nella città di Catania e dal pendolarismo delle stesse verso le città della Sicilia Orientale (Siracusa, Ragusa e Messina); l'interland Catanese è stato inoltre interessato nell'ultimo anno, a seguito dell'apertura del "Villaggio della solidarietà" presso il Comune di Mineo, dall'arrivo di numerosi migranti e molte sono state le segnalazioni di potenziali vittime da parte dell'OIM e delle locali FF.OO.

Per le persone che decideranno di intraprendere dei percorsi di assistenza e integrazione sociale è previsto l'inserimento in apposite strutture previste dall'art. 18 Dlgs 286/98. Si prevede anche la possibilità di promuovere il rientro assistito in patria attraverso la mediazione di organizzazioni e progetti transnazionali già attivi.

Le attività di ascolto, di orientamento e di segretariato sociale saranno svolte direttamente sul territorio delle province di Messina e Catania. L'accoglienza e il reinserimento sociale verranno realizzate sul territorio del Comune di Giardini Naxos e Catania, dove l'associazione ha già attivato una serie di iniziative di accoglienza e inserimento lavorativo di immigrati e di donne vittime della tratta.

Tale scelta, oltre che dalle risorse socio-lavorative già disponibili in loco, risponde anche ad esigenze di protezione e sicurezza nei confronti dei soggetti che intraprendono un percorso di fuoriuscita dallo sfruttamento.

L'iniziativa vedrà il partenariato della Provincia Regionale di Messina, dei Comuni di Catania, Mineo, Gaggi e Taormina, dell'ASP 3 di Catania e della CGIL di Messina. Si stanno inoltre coinvolgendo gli enti del territorio al fine di coordinare le attività di contrasto al fenomeno, di programmare le iniziative di informazione e sensibilizzazione e garantire la segnalazione dei casi.



Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

OBIETTIVI

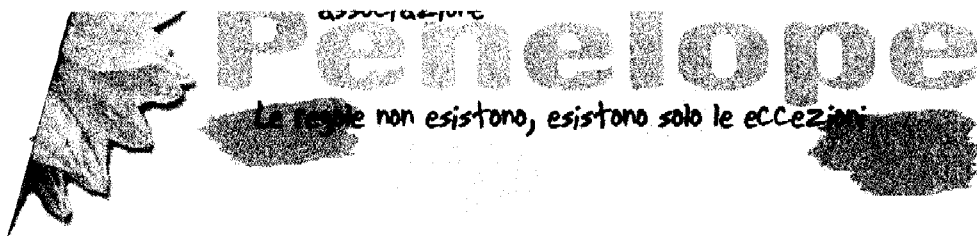
- Avviare attività di informazione, sostegno, assistenza e mediazione per le vittime della tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, del lavoro forzato e al grave sfruttamento lavorativo
- Fornire consulenza legale gratuita per garantire all'utenza informazioni immediate rispetto alle situazioni di sfruttamento, tratta e riduzione in schiavitù e l'assistenza nei procedimenti giudiziari conseguenti all'inserimento nel programma di assistenza
- Realizzare sul territorio della Sicilia Orientale 20 percorsi individuali di fuoriuscita dalla situazione di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, del lavoro forzato e al grave sfruttamento lavorativo
- Fornire assistenza all'utenza tramite l'attivazione di sportelli di segretariato sociale dislocati su tutto il territorio di riferimento: due a Catania, due a Messina, uno a Mineo, uno a Gaggi e uno a Taormina e dei punti di contatto presso gli sportelli della CGIL della Provincia di Messina, con la possibilità di inserimento di emergenza presso le strutture di accoglienza sul territorio di Giardini Naxos e Catania.
- Effettuare attività di unità di strada in favore delle lavoratrici sessuali presenti sui territori di riferimento;
- Effettuare attività di raccordo con il Numero Verde Antitratta Nazionale per agevolare l'emersione e la presa in carico delle potenziali vittime;
- elaborare materiale informativo in collaborazione con gli enti partner coinvolti che collaboreranno anche alla distribuzione capillare sui territori
- Sensibilizzare la cittadinanza e le Istituzioni rispetto alle situazioni di sfruttamento, tratta e riduzione in schiavitù creando tavoli tecnici per l'elaborazione di politiche di contrasto al fenomeno
- sostenere forme di rientro assistito nei propri paesi per quanti ne facciano richiesta

DESTINATARI

Cittadini stranieri ed extracomunitari che intendono sottrarsi a situazioni di violenza e di condizionamento ad opera di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento riduzione o mantenimento in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, del lavoro forzato e al grave sfruttamento lavorativo.

Il progetto prevede un'azione d'intervento sul fenomeno nel suo insieme, con la possibilità di avviare 20 percorsi di fuoriuscita individualizzati (10 uomini e 10 donne). L'inserimento verrà garantito anche a soggetti, sia uomini che donne, con particolari situazioni quali problemi psichici e di alcol e/o tossicodipendenza

Si prevede inoltre di fornire 250 consulenze e tramite la pubblicizzazione capillare delle attività progettuali porterà alla sensibilizzazione dei dipendenti di Comuni, Province, Prefetture, Ispettorati Provinciali del Lavoro, ASP, INPS, dei sindacati, delle Forze dell'Ordine e delle organizzazioni di volontariato che a vario titolo si occupano del fenomeno. La distribuzione del materiale pubblicitario presso i succitati uffici farà sì che l'informazione arrivi sino all'utenza potenziale.



PECULIARITÀ DEL TERRITORIO

Nella città di Catania la presenza di cittadini stranieri irregolari è in costante aumento ed il fenomeno della prostituzione delle donne extracomunitarie è una realtà da sempre localizzata nel centro storico e sulle strade extra urbane (la Catania- Lentini e la Catania- Gela). La particolarità del territorio di riferimento è costituita dalla residenzialità delle lavoratrici sessuali nella città di Catania e dal pendolarismo delle stesse verso le città della Sicilia Orientale (Siracusa, Ragusa e Messina). La suddivisione territoriale e la turnazione oraria delle diverse etnie lascia intendere un controllo ed una gestione da parte del racket. Nel corso delle unità di strada attuate con i progetti finanziati con gli avvisi dal 3 all'11 sono state contattate oltre 1300 donne extracomunitarie lavoratrici sessuali che svolgono la loro attività nel territorio di Catania. L'apertura inoltre del "Villaggio della solidarietà" nel Comune di Mineo ha aumentato il rischio di coinvolgimento dei migranti presenti in situazioni di sfruttamento. Nella Provincia di Messina è in aumento lo sfruttamento dei lavoratori nel settore edile e agricolo e sempre più spesso vengono segnalate irregolarità e truffe nell'ambito della sanatoria del 2009.

ATTIVITÀ

1 - Uffici di orientamento e segretariato sociale

Ogni ufficio verrà coordinato da un assistente sociale e avrà il compito di:

- a) organizzare e coordinare le attività territoriali;
- b) fare accoglienza e ascolto telefonico delle richieste;
- c) attivare i servizi sociali e sanitari a favore dell'utenza;
- d) fornire assistenza legale;
- e) mantenere i contatti con la questura in ordine all'attivazione di programmi di protezione sociale differenziati per tipologia di utenza;
- f) attivare la/le struttura/e di accoglienza d'urgenza;
- g) attivare la struttura di prima accoglienza ed elaborare i piani d'inserimento.

Punti di contatto sono previsti inoltre, a rotazione, presso le sedi territoriali della CGIL presenti nella Provincia di Messina e presso le sedi messe a disposizione dell'ASP 3 di Catania.

2 - Accoglienza

accoglienza donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e/o riduzione in schiavitù e/o grave sfruttamento lavorativo: verranno inserite presso la struttura di accoglienza per donne vittime di violenza gestita dall'associazione su apposito progetto individualizzato della durata di mesi tre, periodo durante il quale verranno seguite presso le ASP competenti sia dal punto di vista medico che psicologico. Durante il periodo di accoglienza le ospiti disporranno di:

- 1) assistenza legale;
- 2) assistenza sanitaria (servizi ASP);
- 3) assistenza psicologica (Servizi ASP);
- 4) mediazione culturale;
- 5) accompagnamento nel disbrigo pratiche;

accoglienza uomini vittime di sfruttamento e riduzione in schiavitù: verranno inseriti presso la struttura di pronta accoglienza gestita dall'associazione su apposito progetto individualizzato della



associazione

Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

durata di mesi tre, periodo durante il quale verranno seguite presso le ASP competenti sia dal punto di vista medico che psicologico. Durante il periodo di accoglienza gli ospiti disporranno di:

- 1) assistenza legale;
- 2) assistenza sanitaria (servizi ASP);
- 3) assistenza psicologica (Servizi ASP);
- 4) mediazione culturale;
- 5) accompagnamento nel disbrigo pratiche;

L'inserimento verrà garantito anche a soggetti, sia uomini che donne, con particolari situazioni quali problemi psichici e di alcol e/o tossicodipendenza

L'associazione Penelope metterà a disposizione le strutture di accoglienza da lei gestite per garantire l'allontanamento immediato delle vittime dai luoghi dello sfruttamento.

3 - Coordinamento

Il progetto, vista la complessità territoriale e l'intervento che intende costruire, prevede una figura di coordinamento individuata in un assistente sociale esperto di organizzazione di servizi e con pregressa esperienza nel campo specifico degli interventi sulla tratta, che funga da punto di riferimento complessivo tanto per gli Enti partner coinvolti, quanto per le azioni di accoglienza e inserimento sociale da realizzarsi sul territorio del Comune di Giardini Naxos, sede operativa dell'Associazione.

Farà capo al coordinamento anche l'elaborazione di appositi protocolli d'intesa con gli interlocutori istituzionali e del no-profit per la realizzazione delle attività e i contatti tesi ad attivare interventi di ricovero assistito per quanti ne facessero richiesta

4 - Metodologia

La metodologia principale utilizzata sarà quella del lavoro di rete e dell'integrazione dinamica delle risorse e delle competenze, già sperimentata dall'ente proponente con i partner del progetto e, in seguito all'ampliamento della rete, da avviare con quelli individuati nel territorio

5 - Rientro assistito

Il progetto intende avvalersi dei progetti e delle organizzazioni che attivano percorsi di rientro assistito per quei soggetti che sceglieranno di rientrare nei loro paesi d'origine e che necessitano di accompagnamento e sostegno per favorire il loro reinserimento sociale.

L'associazione ha già contatti in questo senso con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

6 - Attività di divulgazione e informazione

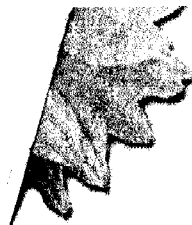
Il progetto elaborerà, in collaborazione con gli Enti partner, materiali informativi e pubblicherà le attività in diverse lingue e organizzerà manifestazioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

7 - Attività formativa e di supervisione

Il progetto prevede un modulo formativo e di supervisione per gli operatori per complessive 50 ore. Il corso verrà animato dagli operatori dell'associazione e degli enti partner con esperienza diretta nel contrasto allo sfruttamento e all'inserimento sociale e lavorativo.

8- La Rete

Il progetto prevede quali partner cofinanziatori la Provincia Regionale di Messina e i Comuni di Catania, Mineo, Gaggi e Taormina. Come partner operativi le Questure di Messina, Catania e Ragusa, la Procura di Siracusa e l'ASP 3 di Catania.



Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

L'associazione Penelope è ente gestore di progetti di assistenza ex art.18 D.Lgs 286/98 e collabora stabilmente con i progetti gestiti da: Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli Provincia di Sardegna, Arci Siena Comitato Provinciale Senese, Casa dei Giovani Onlus di Bagheria, Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute di Pordenone, Associazione Culturale Acuarinto di Agrigento, Cooperativa Proxima di Ragusa, Cooperativa Bee Free di Roma, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione di Milano, Associazione Lule di Milano, Gruppo Abele di Torino, ecc.

9 - Carattere innovativo del Progetto

L'aspetto innovativo del progetto sul territorio di riferimento riguarda da una parte il superamento della logica settoriale di intervento per categorie di bisogno, dall'altra la possibilità che il modello di intervento a rete, già sperimentato dall'associazione, possa utilmente essere trasferito sul territorio in modo da promuovere l'attivazione di servizi flessibili e capaci di adattarsi alla complessità delle emergenze sociali.

10 Curriculum Ente proponente

L'associazione Penelope. Coordinamento Solidarietà Sociale è associazione di volontariato regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nonché nella sezione **prima e terza** del Registro Nazionale delle associazioni e gli enti che si occupano di immigrati. In particolare l'iscrizione alla Seconda sezione (ex terza) abilita l'associazione a promuovere e gestire programmi di protezione sociale a favore di stranieri vittime di tratta a scopo di sfruttamento.

La sede legale dell'associazione risponde all'indirizzo: via Philip Cluverio 24, Taormina (Me).

Le sedi operative comprendono:

Centro Itaca 5. Segretariato Sociale per stranieri immigrati, via Regina Margherita 136, Santa Teresa di Riva (finanziato dall'Assessorato regionale del Lavoro - Fondo per le politiche migratorie);

Progetto Nuvole 9 programmi di protezione sociale ex art. 18, rivolto a donne extracomunitarie vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, via Vittorio Emanuele n.78 Giardini Naxos (finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità- avviso n.8)

Fragile rete regionale risorse e servizi contro la violenza sulle donne Via Carlo Forlanini 163 Catania (finanziato dalla Regione Sicilia, Assessorato alla Famiglia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro);

Casa di Hilde. Comunità di accoglienza temporanea, via Vittorio Emanuele 78, Giardini Naxos (Finanziata dal Dipartimento Affari Sociali - Fondo per il volontariato).

Progetto "La Cura" servizio emergenza sociale (finanziato dall'Assessorato Regionale Enti Locali)

L'associazione ha gestito fra gli altri per conto del Comune di Giardini Naxos il progetto "**Fragile**", nell'ambito del Progetto Nazionale Asilo, promosso dal Ministero dell'Interno.

Progetto Le Acrobate 5 programmi di protezione sociale ex art. 13 Legge 228/2003, rivolto a soggetti extracomunitari vittime di tratta a scopo di sfruttamento riduzione o mantenimento in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, del lavoro forzato e al grave sfruttamento lavorativo. (finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Pari Opportunità- avviso n.1);



associazione
Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

progetto TURNAROUND -JLS/2005/RETURN/026 promosso dal Programma RETURN – financial instrument for return management in the area of migration , finanziato dalla Commissione Europea DJ Justice, freedom and security, Il progetto coinvolge oltre che Tampep Onlus, ente capofila, anche a livello nazionale l'associazione Penelope di Taormina e il Comitato per i Diritti Civili delle Prostituite di Pordenone, e a livello Internazionale l'associazione olandese Humanitas di Amsterdam e l'associazione greca Nea Zoi di Atene. Il progetto Turnaround intende creare le condizioni per garantire alle donne nigeriane vittime di tratta un rimpatrio consapevole e rispettoso dei loro diritti umani. Un rimpatrio che sia il primo passo di un processo di reintegrazione stabile nel paese di origine.

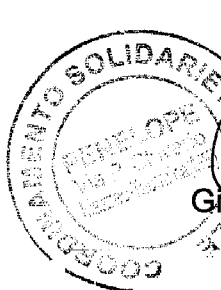
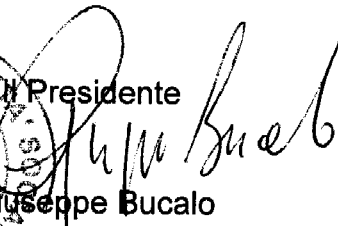
L'associazione nell'ultimo anno ha partecipato inoltre:

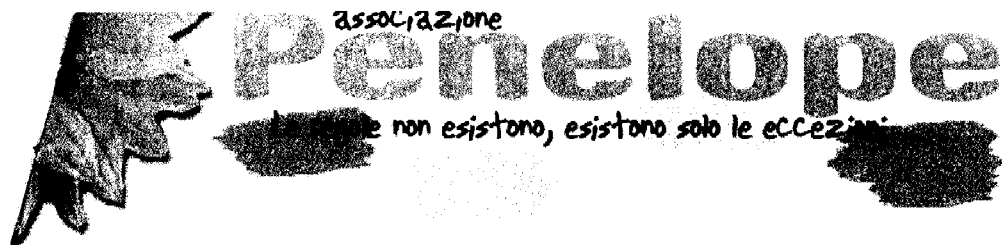
Al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione c/o la Prefettura di Messina;

Progetto AGIS *Creazione di reti operative e meccanismi di cooperazione attraverso un processo di formazione multidisciplinare per autorità giudiziarie, forze dell'ordine, ONG e Organizzazioni Internazionali impegnate nella lotta alla tratta di esseri umani verso gli stati membri dell'Unione Europea dai Paesi Candidati e Limitrofi-* Promosso dall' Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e la Commissione Europea;

All'Osservatorio sulla prostituzione e i reati ad essa correlati istituito presso il Ministero dell'Interno

Li, 26/07/2011


Il Presidente

Giuseppe Bucalo



PREVENTIVO ECONOMICO
PROGETTO

le Acrobate 6

Operatori

qualifica	Ore settimanali	Compenso annuo
1 assistente sociale Coordinatore	5 ore settimanali	€ 10.000,00
3 assistenti sociali	24 ore settimanali	€ 45.000,00
2 operatrici di accoglienza	30 ore settimanali	€ 30.000,00
1 assistente sociale (cofinanziamento Comune di Gaggi)	4 ore settimanali	€ 5.000,00
1 assistente sociale (cofinanziamento Comune di Mineo)	4 ore settimanali	€ 5.000,00
2 operatori di strada	30 ore settimanali	€ 30.000,00
1 assistente sociale (cofinanziamento Comune di Taormina)	4 ore settimanali	€ 5.000,00
1 addetto al segretariato sociale (cofinanziamento Comune di Catania)	10 ore settimanali	€ 5.000,00
Mediatori culturali	300 ore	€ 3.000,00
3 addetti al segretariato sociale	30 ore	€ 45.000,00
1 Assistente sociale (cofinanziamento Provincia di Messina- Politiche sociali)	8 ore settimanali	€ 12.000,00
Totale		€ 195.000,00



Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni.

Spese gestione servizi di assistenza

Affitto ufficio di contatto Catania	12 mesi	€ 8.000,00
Materiale di consumo	12 mesi	€ 5.000,00
Spese manutenzione	12 mesi	€ 3.000,00
Utenze	12 mesi	€ 6.000,00
Spese mediche	12 mesi	€ 3.000,00
Spese vitto	12 mesi	€ 6.000,00
Spese di trasporto	12 mesi	€ 3.000,00
Assicurazione mezzi	12 mesi	€ 2.500,00
Vestiaro	12 mesi	€ 2.500,00
Uso ufficio Taormina valorizzazione (cofinanziamento Comune di Taormina)	12 mesi	€ 7.000,00
Uso ufficio Gaggi valorizzazione (cofinanziamento Comune di Gaggi)	12 mesi	€ 7.000,00
Uso ufficio Mineo valorizzazione (cofinanziamento Comune di Mineo)	12 mesi	€ 7.000,00
Uso ufficio Casa dei popoli Catania valorizzazione (cofinanziamento Comune di Catania)	12 mesi	€ 7.000,00
		€ 67.000,00

Attrezzature

n.2 autovetture		€ 30.000,00

Stampa

Spese stampa		€ 8.000,00



associazione

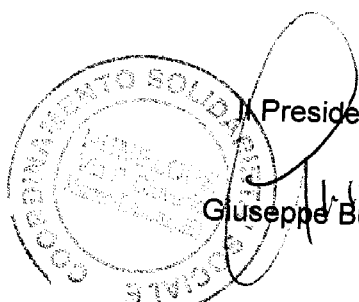
Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

Riepilogo Costi

Fondi DPO	€ 240.000,00
Fondi a carico Provincia di Messina - Politiche sociali - Immigrazione - Valorizzazioni	€ 12.000,00
Fondi a carico Comune di Catania Valorizzazioni	€ 12.000,00
Fondi a carico Comune di Mineo Valorizzazioni	€ 12.000,00
Fondi a carico Comune di Taormina Valorizzazioni	€ 12.000,00
Fondi a carico Comune di Gaggi Valorizzazioni	€ 12.000,00
Totale Progetto	€ 300.000,00

Taormina, li 26/07/2011


Il Presidente
Giuseppe Bucalo

DICHIARAZIONE DI CO-FINANZIAMENTO

Il Sottoscritto _____ , nato a _____ (Prov. ____)
il _____ , residente a _____ (Prov. ____) in
Via/Piazza _____ n° _____ , in qualità di Legale Rappresentante
dell'Ente _____

DICHIARA DI

co-finanziare il progetto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 237/2005 "Regolamento di attuazione dell'Art.13 della Legge 228/2003":

- nella misura di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) in valorizzazioni, quale apporto di una compartecipazione economica, in modo da garantire in concorso con gli altri Enti il co-finanziamento del costo complessivo del progetto.

Data: _____

Timbro dell'Ente e Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

PROGRAMMA DI EMERSIONE E PRIMA ASSISTENZA EX ART. 13 L. 228/2003

AVVISO 6/2011

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

1. Titolo del progetto:

Le Acrobate 6

2. Ente Proponente:

Associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale

3. Partner:

- Nome Provincia di Messina
- Forma giuridica
- Indirizzo
- Tel
- e-mail

4. Referente per il progetto presso l'Ente Partner:

- Nome
- Posizione
- Tel.
- e-mail

5. Mandato istituzionale dell'Ente Partner ed attività ordinariamente svolte:

6. Ruolo dell'Ente Partner nel progetto (descrizione dettagliata delle attività):

7. Co-finanziamento dell'Ente Partner al progetto:

SI

☐ NO

Se sì, specificare (importi o valorizzazioni):

Valorizzazioni consistenti nella messa a disposizione dei locali dell'Assessorato Servizi Sociali per n. 10 ore settimanali, quantizzabili in € 7.000,00 e di un assistente sociale sociale per n. 10 ore settimanali quantizzabili in € 5.000,00 per un totale complessivo quantizzabile in € 12.000,00.(dodicimila/00)

8. Il/la sottoscritto/a in qualità di rappresentante legale delle'Ente Partner, dichiara di aver letto la proposta di progetto e di condividerne gli obiettivi e le attività.
9. Il/la sottoscritto/a in qualità di rappresentante legale delle'Ente Partner, dichiara di impegnarsi a corrispondere gli importi e/o garantire le prestazioni previste quale contributo economico al progetto (se previsto)

10. Firma del rappresentante legale

Nome:

Posizione:

Timbro

Data e luogo



Associazione
Penelope

Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
22/09/2011
Protocollo n°0031923/11

Prot. n. 151/ASS. Sol. Soc. ASS. Politiche Sociali
del 23-09-11

Prot. LU/ 395

22 SET 2011

UFFICIO DEL DIRIGENTE

Assessore Politiche Sociali
Provincia Regionale di Messina
Dott. Schembri

Assessore Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Dott. ssa Perrone

Oggetto: misure contro la tratta di persone bando unico – trasmissione progetto Le Acrobat 6

Il sottoscritto Bucalo Giuseppe, in qualità di presidente dell'associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91, regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nonché alla I e III sezione dell'Albo Nazionale degli enti che si occupano di stranieri immigrati presso il Ministero del Welfare, con sede legale in Taormina (Me), via Philip Cluverio n. 24

trasmette

allegati alla presente:

- 1) copia della domanda di candidatura, del formulario, del piano economico, dell'analisi costi benefici e della dichiarazione dei partner del Progetto Le Acrobat 6 così come inviato al Dipartimento Pari Opportunità;

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'as.soc. Cettina Restuccia ai seguenti recapiti tel.0942 550058; fax 0942 47420; cell. 3476993034.

Distinti saluti.

Taormina, lì 20/09/2011

Il Presidente
Giuseppe Bucalo

818- 1° Dip. Pol.
Soc.
29/09/2011
VARI

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale
via Philip Cluverio 24

98037 Mazzeo – Taormina (Messina)

Tel. 0942 550058, fax 0942 47420

www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839

Iscrizione Registro Generale Regionale

Organizzazioni di Volontariato

D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS

Domanda di Candidatura

**Programmi di emersione e prima assistenza a favore delle vittime di tratta
(in esecuzione dell'art. 13 - L. 228/2003 e del D.P.R. n. 237/2005)**

Soggetto PROPONENTE del progetto (soggetto capofila in caso di Consorzio, Associazione, Partenariato):

il sottoscritto (nome e cognome)	GIUSEPPE BUCALO
in qualità di legale rappresentante di	ASSOCIAZIONE PENELOPE.COORDINAMENTO SOLIDARIETA' SOCIALE
Ragione sociale	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ISTITUITA AI SENSI DELLA LEGGE 266/91
Natura giuridica	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ISTITUITA AI SENSI DELLA LEGGE 266/91
indirizzo	Via Philip Cluverio n. 24
Cap	98039
Città	Taormina (Me)
tel	942550058
fax	94247420
indirizzo email	ass.penelope@tin.it
SOLO ENTI PRIVATI: Conto corrente bancario - codice IBAN:	IT46 Q089 4182 5900 0004 0131 220
SOLO ENTI LOCALI: Conto di Tesoreria, Sezione Provinciale Banca d'Italia	

CHIEDE

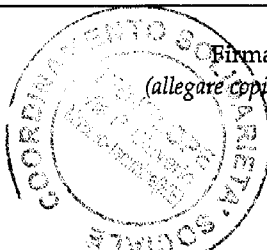
di essere ammesso al finanziamento dei progetti a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento per le Pari Opportunità per la realizzazione di progetti individualizzati di assistenza (art.13 della Legge n. 228/2003 e D.P.R. n. 237/2005), di cui all'Avviso n. 6/2011

A tal fine dichiara che la presente domanda è relativa al progetto:

Titolo del Progetto:	LE ACROBATE 6
Elenco Ente/i ATTUATORE/i (se diverso/i da proponente)	
Enti COFINANZIATORI (20%)	Provincia di Messina, Comune di Catania, Comune di Gaggi (Me), Comune di Mineo e Comune di Taormina
Area provenienza proponente	Provincia di Messina
Copertura Geografica del progetto (inserire singole Regioni, singole Province e singoli Comuni)	Province di Messina e Catania
Durata del progetto	12 Mesi

IMPORTI del progetto:	inserire ESCLUSIVAMENTE gli IMPORTI dell'80% richiesto a carico del Dipartimento per le Pari Opportunità. Il sistema calcola automaticamente sia l'importo del 20% a carico degli Enti locali che l'importo complessivo.	
80% contributo statale (D.P.O.)	€	240.000,00
20% a carico Ente Locale	€	60.000,00
Costo COMPLESSIVO	300.000,00	

Firma del Legale Rappresentante
(allegare copia di un documento di riconoscimento)



[Handwritten signature]

Progetti di emersione e prima assistenza ex Art. 13 l. 228/2003 - Avviso 6/2011

Formulario per la presentazione del progetto

Dati generali del progetto

(Per ogni punto è indicato il limite massimo di caratteri da inserire)

SOGGETTI COINVOLTI

SOGGETTO PROPONENTE:

Denominazione:

Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.): **Associazione di volontariato**

Codice Fiscale: **96004010839** Partita IVA:

Sede legale:

Indirizzo: **via Philip Cluverio 24** C.A.P.: **98039** Città: **Taormina** Provincia: **Me**

Tel: **0942550058** Fax: **0942 47420** E-mail: **ass.penelope@tin.it;**

Rappresentante legale (posizione): **Presidente**

Titolo: **Dott.** Cognome: **Bucalo** Nome: **Giuseppe**

Tel fisso: **0942550058** Tel cellulare: **094247420** E-mail: **bucalo@tao.it;**

Referente operativo del progetto:

Titolo: **Dott.ssa** Cognome: **Restuccia** Nome: **Concetta**

Tel fisso: **0942550058** Tel cellulare: **3476993034** Fax: **094247420** E-mail: **concettarestuccia@virgilio.it;**

SOGGETTI/ENTI ATTUATORI

Ci sono soggetti/enti attuatori ? ☒ (Se SI elencarli)

1° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:

Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):

Codice Fiscale: Partita IVA:

Sede legale:

Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:

Tel: Fax: E-mail:

Rappresentante legale (posizione):

Titolo: Cognome: Nome:

Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

2° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:

Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):

Codice Fiscale: Partita IVA:
Sede legale: Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:
Tel: Fax: E-mail:
Rappresentante legale (posizione):
Titolo: Cognome: Nome:
Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

3° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:
Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):
Codice Fiscale: Partita IVA:
Sede legale:
Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:
Tel: Fax: E-mail:
Rappresentante legale (posizione):
Titolo: Cognome: Nome:
Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

4° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:
Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):
Codice Fiscale: Partita IVA:
Sede legale:
Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:
Tel: Fax: E-mail:
Rappresentante legale (posizione):
Titolo: Cognome: Nome:
Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

5° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:
Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):
Codice Fiscale: Partita IVA:
Sede legale:
Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:
Tel: Fax: E-mail:
Rappresentante legale (posizione):
Titolo: Cognome: Nome:
Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

6° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:
Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):
Codice Fiscale: Partita IVA:
Sede legale:
Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:

Tel: Fax: E-mail: Rappresentante legale (posizione): Titolo: Cognome: Nome: Tel fisso: Tel cellulare: E-mail: **7° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE**Denominazione: Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.): Codice Fiscale: Partita IVA: Sede legale:Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia: Tel: Fax: E-mail: Rappresentante legale (posizione): Titolo: Cognome: Nome: Tel fisso: Tel cellulare: E-mail: **8° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE**Denominazione: Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.): Codice Fiscale: Partita IVA: Sede legale:Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia: Tel: Fax: E-mail: Rappresentante legale (posizione): Titolo: Cognome: Nome: Tel fisso: Tel cellulare: E-mail: **9° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE**Denominazione: Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.): Codice Fiscale: Partita IVA: Sede legale:Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia: Tel: Fax: E-mail: Rappresentante legale (posizione): Titolo: Cognome: Nome: Tel fisso: Tel cellulare: E-mail: **10° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE**Denominazione: Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.): Codice Fiscale: Partita IVA: Sede legale:Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia: Tel: Fax: E-mail: Rappresentante legale (posizione):

Titolo: Cognome: Nome:
Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

11° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:

Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):

Codice Fiscale: Partita IVA:

Sede legale:

Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:

Tel: Fax: E-mail:

Rappresentante legale (posizione):

Titolo: Cognome: Nome:

Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

12° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:

Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):

Codice Fiscale: Partita IVA:

Sede legale:

Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:

Tel: Fax: E-mail:

Rappresentante legale (posizione):

Titolo: Cognome: Nome:

Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

13° SOGGETTO/ENTE ATTUATORE

Denominazione:

Tipologia (ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.):

Codice Fiscale: Partita IVA:

Sede legale:

Indirizzo: C.A.P.: Città: Provincia:

Tel: Fax: E-mail:

Rappresentante legale (posizione):

Titolo: Cognome: Nome:

Tel fisso: Tel cellulare: E-mail:

PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO (max 150 caratteri)

Le Acrobate 6

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

SOMMARIO DEL PROGETTO (max 30 righe)

(Descrizione riassuntiva delle caratteristiche del progetto: obiettivi, popolazione bersaglio, metodologia, effetti attesi)

il presente progetto intende realizzare sul territorio delle Province di Messina e Catania con invii da parte della Procura di Siracusa e delle Questure di Ragusa, 20 percorsi individuali di fuoriuscita dalla situazione di tratta, riduzione e/o mantenimento in schiavitù ai fini dello sfruttamento sessuale, del lavoro forzato e del grave sfruttamento lavorativo in cui versano centinaia di cittadini extracomunitari. I programmi individualizzati di assistenza verranno concordati e stilati in collaborazione con l'utenza e con i servizi sociali territoriali al fine di garantire il rispetto dei tempi e delle attitudini personali ed a favorire l'autodeterminazione delle vittime supportandole nella fase di "ridefinizione" della persona. Il progetto prevede l'attivazione di tre sportelli di segretariato sociale, uno a Messina, uno a Catania e uno a Mineo sede del Villaggio della solidarietà dove vengono ospitati migliaia di extracomunitari di cui centinaia potenziali vittime di tratta e/o a rischio di coinvolgimento in fenomeni di grave sfruttamento; la prosecuzione delle attività delle strutture di accoglienza sul territorio di Catania e Giardini Naxos (Me) e di attività di consulenza e sensibilizzazione nei territori interessati tramite la prosecuzione delle attività di unità di strada già avviate nelle annualità precedenti nei progetti ex art.18. Le attività sono volte a fornire mediazione sociale e sanitaria in vista di una politica di riduzione del danno, accompagnamento e sostegno legale per la fuoriuscita dalle situazioni di violenza e di condizionamento ad opera di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento, promuovendo l'inserimento in programmi di protezione sociale così come previsto dall'art.13. La popolazione bersaglio è individuata sia nelle due "comunità" di lavoratrici sessuali immigrate presenti sul territorio catanese (colombiana e nigeriana), sia nelle comunità di stranieri presenti sul territorio (soprattutto egiziani, cinesi e rumeni). Saranno incrementati l'informazione, la mediazione culturale, l'accompagnamento ai servizi socio sanitari territoriali, la consulenza legale e l'accompagnamento in tutte le fasi di uscita dalla situazione di sfruttamento sino all'entrata in programmi di protezione sociale. L'attività del progetto si integrerà e coordinerà con quella già avviata dai servizi sanitari nel campo dell'informazione e della prevenzione sanitaria. Le attività di informazione e mediazione culturale verranno estese, grazie agli accordi di partenariato, agli sportelli immigrati istituiti presso l'ASP 3 come strategie di aggancio e di motivazione alla scelta di rottura con l'organizzazione criminale. Si utilizzeranno come sedi operative e punti di riferimento: a Catania, oltre al poliambulatorio sanitario, l'ufficio di segretariato sociale localizzato nei locali del progetto Immigrati del Comune di Catania. A Messina, Mineo Taormina e Gaggi i locali dell'ufficio di Servizio Sociale e dell'URP.

SEZIONE 1: COMPETENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

1.1 Descrizione sintetica delle attività già svolte dal soggetto proponente nel settore specifico della tratta e dell'assistenza alle vittime di sfruttamento, specificando il programma di riferimento e la fonte di finanziamento (max 10 righe)

L'Associazione Penelope svolge attività di accoglienza e inserimento sociale e lavorativo di donne immigrate vittime della tratta, nell'ambito del progetto di protezione sociale Nuvole dal 2002. In tale periodo sul territorio della Sicilia Orientale sono state contattate oltre 1000 donne extracomunitarie lavoratrici sessuali, sono stati effettuati oltre 300 accompagnamenti ai servizi sanitari. L'associazione gestisce inoltre, il progetto Le acrobate finanziato a valere sull'avviso n.1 dell'agosto 2006. Ad oggi il progetto ha avviato percorsi di assistenza che hanno successivamente consentito ai soggetti accolti di avviare proficuamente programmi ex art 18. Il progetto è l'unico in Sicilia a garantire pronta accoglienza a uomini. Sono stati sottoscritti accordi con le Questure e le Prefetture

1.2 Il soggetto proponente ha già partecipato a progetti di protezione sociale ex art. 18 D.Lgs n. 286/98? ☒ SI (Se SI indicare a quali avvisi e se in qualità di ente proponente e/o attuatore ed il numero di inserimenti e permessi di soggiorno):

Avviso	in qualità di	nr. inserimenti		nr. permessi di soggiorno	
		previsti	effettivi	richiesti	ottenuti
1	=====				
2	=====				
3	entrambi - sia proponente che attuatore	10	4	4	4
4	entrambi - sia proponente che attuatore	10	5	4	4
5	entrambi - sia proponente che attuatore	10	13	4	3
6	entrambi - sia proponente che attuatore	8	12	7	7
7	entrambi - sia proponente che attuatore	8	14	4	4

Avviso	in qualità di	nr. permessi di soggiorno			
		Accoglienze previste	S.I.E.	richiesti	ottenuti
8	entrambi - sia proponente che attuatore	21	21	4	4
9	entrambi - sia proponente che attuatore	22	22	10	7
10	entrambi - sia proponente che attuatore	15	22	4	5

Avviso	in qualità di
11	entrambi - sia proponente che attuatore

1.3 Il soggetto proponente ha già partecipato a programmi di assistenza a favore delle vittime di tratta ex art. 13 Legge n. 228/2003? ☒ SI (Se SI indicare a quali avvisi e se in qualità di ente proponente e/o attuatore ed il numero di schede S.I.E. e S.I.U.):

Avviso	in qualità di	Accoglienze da rimodulazione	S.I.E.
1	entrambi - sia proponente che attuatore	19	19

2	entrambi - sia proponente che attuatore	19	19
3	entrambi - sia proponente che attuatore	12	12
4	entrambi - sia proponente che attuatore	6	10

Avviso	in qualità di
5	entrambi - sia proponente che attuatore

- 1.4 Descrizione sintetica delle attività già svolte dal/i soggetto/i attuatore/i nel settore specifico della tratta e dell'assistenza alle vittime di sfruttamento, specificando il programma di riferimento e la fonte di finanziamento (max 15 righe)

- 1.5 Il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno già partecipato a progetti di protezione sociale ex art. 18 D.Lgs n. 286/98? ☐ (Se SI, indicare a quali avvisi e se in qualità di ente proponente e/o attuatore)

- 1.6 Il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno già partecipato a programmi di assistenza a favore delle vittime di tratta ex art. 13 Legge n. 228/2003? ☐ (Se SI, indicare a quali avvisi e se in qualità di ente proponente e/o attuatore)

- 1.7 Descrizione delle competenze specifiche del personale impiegato in relazione alle attività progettuali (max 10 righe)

1 coordinatore con esperienza pluriennale nella gestione di progetti ex art.18 Dlgs 286/98 e ex art 13 sarà punto di riferimento tanto per gli interventi di strada e orientamento quanto per accoglienza e inserimento sociale; n.3 assistenti sociali (Messina, Catania, Giardini Naxos/Gaggi) con esperienza nel settore Immigrazione, avranno il compito di organizzare e gestire le attività territoriali, di sportello e accoglienza; n.2 operatori di accoglienza, n.2 operatori di strada, n. 1 avvocato, 1 operatore di sportello (Comuni di Catania e Gaggi), 1 un e tnopsichiatra(AUSL3), 1 medico referente per l'azienda USL per l'immigrazione (AUSL3), 1 sociologo(AUSL3), 1 psicologo e psicoterapeuta (AUSL3)

- 1.8 Personale complessivamente necessario per lo svolgimento del progetto:

Coordinatore				
Nome e cognome	Titolo di studio e formazione	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale
Concetta Restuccia	Diploma Universitario in Servizio Sociale	4	Contratto a progetto	11

Educatori				
Nome e cognome	Classe di laurea	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta
Maria Lucia Ferrara	Scienze dell'educazione	6	volontaria	4

Operatori pari di origine straniera				
Nome e cognome	Formazione acquisita	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta

Operatori pari transessuali				
Nome e cognome	Formazione acquisita	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta

Psicologo				
Nome e cognome	Classe di laurea	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta

Mediatori sociali				
Nome e cognome	Titolo di studio	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta
Oriana Cannavò	Diploma Scuola Superiore	24	Contratto a progetto	2
Silvia Cannata	Diploma Scuola Superiore	24	Contratto a progetto	2

Assistente sociale

Nome e cognome	Titolo di studio	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta
Anna Maria Intiliso	Diploma universitario in servizio sociale o titolo equipollente	20	LSU	9
Daniela Oana Moisa Gamaneata	Diploma universitario in servizio sociale o titolo equipollente	24	Contratto a progetto	1
Mantello Angela	Diploma universitario in servizio sociale		Contratto a progetto	3

Operatori dedicati all'attività dell'unità territoriale operativa

Nome e cognome	Titolo di studio	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta
Oriana Cannavò	Diploma Scuola Superiore	24	Contratto a progetto	2
Silvia Cannata	Diploma Scuola Superiore	24	Contratto a progetto	2

Amministrativi

Nome e cognome	Titolo di studio	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta

Mediatori linguistici e/o interculturali

Nome e cognome	Titolo di studio	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta
Andrea Pujades Suarez	Laurea triennale più specialistica in	24	Co.pro.	1

	<i>Sociologia</i>			
Daniela Oana Moisa Gamaneata	Diploma universitario in servizio sociale o titolo equipollente	24	Contratto a progetto	1

Altre figure professionali (max 10 righe):

Altre figure professionali				
Nome e cognome	Titolo di studio	Orario/ settimana	Tipologia Contratto	Anni di esperienza professionale continuativa nel settore della tratta
Managò Agatina	licenza scuola media e titolo di assistente per portatori di Handicap	24	Contratto a progetto	6
La Monica Teresa	Diploma scuola superiore	24	Contratto a progetto	2
La Monica Paola	Diploma scuola superiore	24	Contratto a progetto	2
Romano Giuseppe	Laure in giurisprudenza	6	volontario	6

SEZIONE 2: IMPATTO DEL PROGETTO SUL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

2.1 Dimensione territoriale del progetto (indicare, per la dimensione territoriale che rileva ai fini del progetto, gli enti locali e/o le aree geografiche direttamente interessati dall'intervento che si intende realizzare)

Dimensione territoriale	Copertura territoriale del progetto
Città metropolitana	Messina e Catania
Sovra provinciale	Province di Messina e Catania
Regionale	
Sovra regionale	

2.2 Diffusione del fenomeno sul territorio di riferimento (descrizione della situazione rilevata - max 20 righe):

A Catania la presenza di cittadini stranieri irregolari è in costante aumento ed il fenomeno della prostituzione delle donne extracomunitarie è una realtà da sempre localizzata nel centro storico e sulle strade extra urbane (Catania- Lentini -Catania- Gela). La peculiarità del territorio è costituita dalla residenzialità delle lavoratrici sessuali nella città di Catania e dal pendolarismo delle stesse verso le città della Sicilia Orientale (Siracusa, Ragusa e Messina).Suddivisione territoriale e turnazione oraria delle diverse etnie lascia intendere un controllo ed una gestione da parte del racket. Nel corso delle unità di strada attuate con i progetti finanziati nelle annualità precedenti sono state contattate oltre 1300 extracomunitarie lavoratrici sessuali che svolgono la loro attività nel territorio di Catania. La situazione è stata aggravata dall'apertura nel Comune di Mineo del "Villaggio della solidarietà" che ospita in atto miglia di immigrati di cui centinaia possibili vittime di Tratta e/o a rischio di coinvolgimento in situazioni di grave sfruttamento.Il Comune di Mineo ha cofinanziato il progetto al fine di dotarsi della possibilità di monitorare e accogliere al meglio le potenziali vittime in appositi progetti. Nel Messinese si segnalano oltre le lavoratrici sessuali provenienti da Catania e la stanzialità di lavoratrici sessuali di provenienza Comunitaria, un'alto numero di cittadini stranieri impegnati nel lavoro agricolo vittime di forme di grave sfruttamento e/o caporalato. Fenomeno emerso ultimamente in tutta la Sicilia è quello delle donne dell'est che lavorano come badanti e che vengono sfruttate anche sessualmente nel night club.

2.3 Indicare strumenti/contatti/fonti utilizzati per rilevare la diffusione del fenomeno nel territorio di riferimento del progetto (max 20 righe)

Dai controlli effettuati nei primi quattro mesi del 2009, dagli ispettori del lavoro insieme con i carabinieri del nuclei ispettorati del Lavoro, nelle 9 province della Sicilia, hanno consentito di individuare 1.242 dipendenti in nero. Gli ispettori e i militari del Nll hanno effettuato 4.617 interventi in 3.333 aziende, verificando le situazioni di 5.803 lavoratori, nell'ambito dell'attività di controllo del rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In provincia di Siracusa, il maggior numero di controlli, 963, con la verifica della posizione di 1.436 lavoratori; seguono Catania, con 580 ispezioni e 632 lavoratori ascoltati, Palermo, con 592 ispezioni e 480 lavoratori controllati, Ragusa (516 ispezioni e 298 lavoratori ascoltati). I settori maggiormente interessati dai controlli sono stati l'industria, con 627 ispezioni, l'artigianato, con 918, e il commercio con 709. La provincia nella quale è stato riscontrato il maggior numero di irregolarità è Siracusa, con 316, seguita da quella di Catania, con 239, Caltanissetta, con 179, Agrigento, con 157, Palermo, con 102, Ragusa, con 85. Più contenuti i dati delle province di Enna, dove sono stati trovati 66 lavoratori in nero su 430 intervistati, Messina, con 51 casi su 475 e Trapani, dove i lavoratori in nero sono risultati 47. (Fonte regione.sicilia.it 27/05/2009) :Le annualità

precedenti hanno ospitato inoltre vittime che hanno collaborato a sgominare grosse organizzazioni criminali. Ultima in ordine di tempo l'operazione "Bani Bani" condotta dalla Questura di Messina in cui sono imputati 26 sfruttatori di origine rumena..

2.4 Articolazione territoriale degli interventi (Indicare le aree territoriali interessate dall'intervento, la tipologia di azioni che si intendono realizzare in quella data area ed il motivo di tale scelta)

Area territoriale	Tipologia di azione/i	Motivo della localizzazione dell'intervento
Provincia di Messina	Proseguirà l'attività dello sportello informativo presso la sede dell'Assessorato Provinciale Promozione Sociale e Immigrazione in via San Paolo a Messina. L'assessorato Provinciale Pari Opportunità curerà la diffusione del materiale informativo presso i 108 Comuni di pertinenza e tramite l'URP. Proseguiranno inoltre i rapporti di collaborazione avviati in questi anni con la Questura, la Prefettura e l'Ispettorato Provinciale del Lavoro. Grazie alla collaborazione con la CGIL di Messina sarà garantita la capillare presenza del progetto in ben 27 comuni della provincia. La collaborazione con l'ASP 5 garantirà l'accesso ai servizi e la tutela psico fisica dell'utenza. Nel Comune di Giardini Naxos proseguiranno le attività di accoglienza. Nei Comuni di Gaggi e Taormina proseguiranno la attività di sportello avviate nelle annualità precedenti e la collaborazione nella stesura dei piani individualizzati di assistenza. Le attività di accoglienza saranno curate in collaborazione con i servizi sociali territoriali e con il supporto degli operatori dell'Associazione con esperienza pluriennale nel lavoro sulla tratta. La presenza di un legale e dei mediatori culturali faciliterà la comprensione da parte delle vittime dei propri diritti favorendone l'autodeterminazione a intraprendere il percorso di integrazione ex art.18	Il territorio della Provincia di Messina si caratterizza per l'entità contenuta del fenomeno della prostituzione di strada, che viene esercitato esclusivamente nelle zone del centro cittadino di Messina e prevalentemente da lavoratrici nigeriane e colombiane provenienti da Catania o da neo comunitarie residenti in città o in provincia. Diversa è la situazione della prostituzione in door che viene esercitata anche in maniera coercitiva da donne sudamericane e neocomunitarie in appartamenti affittati ad hoc in tutto il territorio della provincia. Altrettanto sommerso e difficile da rilevare è il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo nei settori edile e agricolo. .
Provincia di Catania	Nel Comune di Catania: proseguiranno le attività di sportello avviate presso la Casa dei Popoli del Comune, presso l'assessorato servizi sociali e presso i poliambulatori Immigrati gestiti dall'ASP 3 di Catania. Lo sportello del progetto avrà sede nei locali ASP in cui si trovano la	Nella città di Catania la presenza di cittadini stranieri irregolari è in costante aumento ed il fenomeno della prostituzione delle donne extracomunitarie è una realtà da sempre localizzata nel centro storico e sulle strade

	medicina transculturale, l'ambulatorio immigrati in cui vengono rilasciati gli STP. Verranno avviate attività di sportello Sarno intensificati inoltre i rapporti di collaborazione avviati in questi anni con la Questura, la Prefettura e gli enti che si occupano di immigrazione con significative ricadute su tutto il territorio provinciale. Proseguiranno inoltre le attività dell'unità di strada nelle zone interessate dal fenomeno. Le attività di accoglienza saranno curate in collaborazione con i servizi sociali territoriali e con il supporto degli operatori dell'Associazione con esperienza pluriennale nel lavoro sulla tratta. La presenza di un legale e dei mediatori culturali faciliterà la comprensione da parte delle vittime dei propri diritti favorendone l'autodeterminazione a intraprendere il percorso di integrazione ex art.18	extra urbane (la Catania-Lentini e la Catania- Gela). La particolarità del territorio di riferimento è costituita dalla residenzialità delle lavoratrici sessuali nella città di Catania e dal pendolarismo delle stesse verso le città della Sicilia Orientale (Siracusa, Ragusa e Messina) La situazione è stata aggravata nell'ultimo anno dall'apertura nel Comune di Mineo del "Villaggio della Solidarietà" che ospita in atto migliaia di extracomunitari di cui centinaia potenziali vittime di tratta e/o a rischio di coinvolgimento in situazioni di grave sfruttamento
Province di Siracusa e Ragusa	Proseguiranno le collaborazioni proficue già portate avanti con le Questure e le Procure di riferimento per la presa in carico dei soggetti segnalati	L'elevato numero di sbarchi e procedimenti per tratta e grave sfruttamento vedono il costante bisogno da parte delle Questure e delle Procure di poter contare sulla pronta accoglienza e l'allontanamento immediato lontano dai propri territori per garantire l'incolumità delle vittime.

2.5 Il progetto interessa territori dove non sono mai stati registrati interventi specifici sulla tratta:

SI	X
----	---

Se si, indicare quali sono i territori dove non sono mai stati realizzati interventi.

Comune di Mineo

2.6 Altri progetti operativi sul territorio di riferimento:

Progetto finanziato da:	Nome del progetto
Commissione europea	
Regione	
Enti locali	

SEZIONE 3: IMPATTO E QUALITA' DEL PROGETTO RISPETTO AI DESTINATARI

A - EMERSIONE

- 3.1 Descrivere la metodologia di intervento volta all'emersione delle potenziali vittime: indicare le azioni che si intendono attuare per dare impulso a tale attività in riferimento a: azioni proattive e di primo contatto; funzionamento delle unità territoriali operative; modalità di presa in carico delle segnalazioni e invio delle vittime ai servizi dedicati; (max 20 righe)

L'emersione sarà garantita sia dalle attività di unità di strada che si snoderanno nel centro cittadino della città di Catania, nelle strade extraurbane (Catania-Gela, Catania- Lentini, ecc) e nel Comune di Mineo, sia dalla pubblicizzazione delle attività progettuali nei luoghi frequentati dalle potenziali vittime: Ambulatori Immigrati, pronto soccorso, Sindacati, Chiese e luoghi di aggregazione. L'Associazione è da anni punto di riferimento per le lavoratrici sessuali contattate dalle unità di strada e delle donne extracomunitarie in difficoltà. L'effetto moltiplicatore del passaparola ha fatto sì che pervengano al progetto richieste d'aiuto da tutta Italia e anche dall'estero. I rapporti di collaborazione con le forze dell'ordine consentono di concordare tempi e modalità più soft per favorire la collaborazione alle indagini e la determinazione a intraprendere il percorso di integrazione sociale. Le unità di strada vengono effettuate con cadenza bisettimanale nelle zone a maggior presenza di lavoratrici sessuali e di immigrati al fine di fornire mediazione sociale e sanitaria, distribuzione di condom, in vista di una politica di riduzione del danno, accompagnamento e sostegno legale per la fuoriuscita dalle situazioni di violenza e di condizionamento delle organizzazioni criminali e di favorire l'inserimento nei programmi art.18. La scelta di effettuare le attività di contatto presso l'Ufficio Casa dei Popoli del Comune di Catania, presso l'URP e l'Ufficio Servizi Sociali e Immigrazione della Provincia Regionale di Messina e del Comune di Mineo, presso i poliambulatori Immigrati gestiti dall'ASP 3 di Catania e dall'ASP 5 di Messina nonché presso le 27 sedi della CGIL con l'ulteriore collaborazione dell'Ispettorato al Lavoro di Messina sono mirate a facilitare il contatto con le potenziali vittime e motivare alla fuoriuscita dalle situazioni di violenza. La presa in carico delle potenziali vittime è immediata e garantita dalla reperibilità h.24 e dalle collaborazioni già sperimentate da anni con il Numero Verde Nazionale e con le forze dell'ordine con cui sono state effettuate prese in carico di emergenza e messe in rete tramite Numero Verde per il trasferimento delle vittime in analoghi progetti in campo nazionale.

- 3.2 Numero delle persone contattate che si prevede accedano ai servizi a disposizione del progetto (tale valore è una stima delle vittime che possono essere avvicinate attraverso unità di contatto, sportelli ecc.):

250

- 3.3 Descrivere gli interventi di emersione in relazione alle tipologie di sfruttamento e alle caratteristiche delle vittime (max 20 righe)

Gli uffici si collocano in una posizione centrale rispetto alle attività di aggancio. La metodologia principale utilizzata sarà quella del lavoro di rete e dell'integrazione dinamica delle risorse e delle competenze già sperimentata dall'Associazione nelle annualità precedenti. Per le vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale fondamentale sarà l'attività di unità di strada e l'attività di screening e tutela materno infantile portata avanti in questi anni dall'Associazione e dall'ASP con cui vengono garantite visite ginecologiche tutela materno infantile e, in caso di richiesta l'interruzione volontaria di gravidanza. Con l'ASP di Catania sono state inoltre avviate riunioni informative con le lavoratrici sessuali al fine di informare sulle malattie a trasmissione sessuale, l'uso del condom, la prevenzione delle nascite e quant'altro necessario alla tutela della salute. Sono state inoltre effettuate delle attività con la Chiesa frequentata dalla popolazione Nigeriana. Tutte queste attività mirano a facilitare l'emersione delle potenziali vittime.

La scelta di effettuare le attività di contatto presso l'Ufficio Casa dei Popoli del Comune di Catania, presso l'URP e l'Ufficio Servizi Sociali e Immigrazione della Provincia Regionale di Messina e del Comune di Mineo, presso i poliambulatori Immigrati gestiti dall'ASP 3 di Catania e dall'ASP 5 di Messina nonché presso le 27 sedi della CGIL con l'ulteriore collaborazione dell'Ispettorato al Lavoro di Messina sono mirate a facilitare il contatto con le potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo e motivare alla fuoriuscita dalle situazioni di violenza.

La presa in carico delle potenziali vittime è immediata e garantita dalla reperibilità h.24 e dalle collaborazioni già sperimentate da anni con il Numero Verde Nazionale e con le forze dell'ordine con cui sono state effettuate prese in carico di emergenza e messe in rete tramite Numero Verde per il trasferimento delle vittime in analoghi progetti in campo nazionale.

Saranno inoltre avviate delle campagne pubblicitarie e di sensibilizzazione per l'utilizzo del Numero Verde e per pubblicizzare le attività del progetto.

B - PRIMA ASSISTENZA

3.4 Descrivere le azioni che si intendono realizzare e la metodologia che si intende adottare per l'attuazione dei programmi di prima assistenza, con particolare riguardo alla loro diversificazione e coerenza in relazione alle tipologie di sfruttamento e alle caratteristiche delle vittime (max 20 righe)

Accoglienza presso strutture di pronta accoglienza gestite dall'associazione dotate di operatori con esperienza pluriennale nel supporto delle vittime di tratta :
 Le donne vittime di tratta e riduzione in schiavitù a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo: il programma individualizzato delle utenti (della durata di 3 mesi, prorogabili per ulteriori 3 mesi) sarà basato sulla individuazione e valorizzazione delle risorse personali, del recupero dell'autostima e dell'autodeterminazione, implementazione delle competenze organizzative e sviluppo dell'autonomia personale in vista della fuoriuscita dalle situazioni di tratta e grave sfruttamento. Per le donne vittime di tratta in gravidanza e/o con minori a seguito il percorso prevede anche un supporto per il rafforzamento delle competenze genitoriali, l'affiancamento nei percorsi educativi dei minori, l'accudimento nei periodi di assenza delle madri. Per le donne sono stati previsti dei percorsi di screening presso i consultori territoriali e la possibilità di usufruire di assistenza psicologica garantita dalle ASP partner. Per gli uomini vittime di tratta e riduzione in schiavitù per grave sfruttamento lavorativo il programma della durata di 3 mesi, prorogabili per ulteriori 3 mesi) sarà basato sulla individuazione e valorizzazione delle risorse personali, del recupero dell'autostima e dell'autodeterminazione, implementazione delle competenze organizzative e sviluppo dell'autonomia personale in vista della fuoriuscita dalle situazioni di tratta. Per i soggetti con problemi psichiatrici e/o alcol tossico dipendenti saranno previsti speciali programmi individualizzati concordati con il Dipartimento di Salute Mentale territoriale e/o il SERT. Per tutti sarà prevista la mediazione linguistico culturale

3.5 Tipologia di sfruttamento sulla quale si intende focalizzare l'intervento (indicare la categoria che interessa - sono possibili più scelte):

grave sfruttamento lavorativo/lavoro forzato

sessuale

=====

=====

Specificare (max 200 caratteri):

3.6 Tipologia di utenza che si prevede accederà al programma (Numero previsto di inserimenti su base annuale. Il valore risultante dalla somma del genere "Maschi+ Femmine+Transgender deve essere uguale al valore risultante dalla somma per età Minori+Adulti ed uguale al n. totale)

Nuovi inserimenti: 20

In continuità dall'avviso precedente:

Totale: 20

per Genere:

- Maschi: 10
- Femmine: 10
- Transgender:

per Et :

- Minori:
- Adulti: 20

3.7 Diversificazione delle strutture di accoglienza e capacit  ricettiva totale su base annuale
(Indicare unicamente i posti dedicati alle vittime di tratta, utenti del progetto. Inserire un SOLO numero, risultante dalla somma dei posti in accoglienza effettivamente disponibili nelle diverse strutture)

Tipologia	nr. strutture	nr. posti letto disponibili nella struttura
Alloggio sociale	2	13
Pronta accoglienza	1	5
Comunit� di accoglienza	1	2

altro (max 10 righe):

3.8 Altri servizi e strutture a disposizione dei destinatari. (max 10 righe)

Servizio di Inserimento lavorativo, mediazione abitativa e alfabetizzazione forniti dall'Associazione Penelope; Centri di segretariato sociale per famiglie siti a Santa Teresa di Riva, Gaggi, Francavilla di Sicilia e San Teodoro. Tali centri effettuano attivit  ludico ricreative, di doposcuola e recupero scolastico a titolo gratuito. Sostengono in tal modo l'inserimento lavorativo delle donne prive di supporto familiare. Servizio di Consulenza legale gratuita ed ammissione al gratuito patrocinio, servizio gi  svolto dall'associazione tramite una rete di avvocati volontari

SEZIONE 4: IMPATTO E QUALITÀ DELLE FORME DI COLLABORAZIONE IN RETE

4.1 Capacità di collegamento in rete con le Regioni e gli Enti locali (Allegare le adesioni formali)

Regioni? ☒ SI

elencare: **Calabria , Umbria, Puglia, Campania**

Enti Locali (Province e Comuni)? ☒ SI

elencare: **Province di Messina, Genova, Foggia, Roma, Comuni di Catania, Gaggi, Mineo, Taormina, Genova, Torino,**

4.2 Forme di partenariato e collaborazione con altri soggetti che operano in materia, come Prefetture, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Direzioni Provinciali del Lavoro, Consigli Territoriali per l'Immigrazione, Servizi Sanitari, Sindacati, Enti che realizzano programmi di rientro volontario assistito verso i paesi di origine. (Allegare adesioni formali)

Istituzioni (Prefetture, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, DPL, Consigli Territoriali per l'immigrazione)? ☒ SI

elencare: **Prefettura di Messina, Questure di Messina, Catania e Ragusa, Ispettorato del Lavoro di Messina, Procura di Siracusa- Gruppo Interforze.**

Sindacati? ☒ SI

elencare: **CGIL Messina**

Enti competenti in materia sanitaria? ☒ SI

elencare: **ASP 3 Catania e ASP 5 Messina**

Enti che realizzano programmi di rientro volontario assistito verso i paesi di origine? ☒ SI

elencare: **OIM**

Altro: specificare (max 20 righe):

4.3 Capacità di collegamento in rete con i progetti di integrazione sociale ex art. 18 D. Lgs. 286/98, con altri progetti di assistenza ex art. 13 L. 228/03 e con altri enti con cui si sono stipulati accordi di collaborazione (Allegare adesioni formali)

Enti titolari di progetti ex art. 18 D.Lgs. 286/98 ed ex art. 13 L. 228/03? ☒ SI

elencare: **1)cooperativa lotta per l'emarginazione, 2) 3)ass.LULE, 4)Ce.St.Rim. Onlus, 5)Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli Provincia di Sardegna,6)Cooperativa sociale Proxima, 7)La strada del Weg, 8) Progetto Arcobaleno, 9) Caritas Udine,10)Diocesi di Pistoia,11)cooperativa sociale BorgoRete, 12)Comunità Oasi2 San Francesco, 13)Ass.Donne in Movimento, 14)Ass.Pronto donna,15)Ass.Papa Giovanni xxiii°, 16) Coop.sociale Persone in movimento, 17)Casa dei Giovani, 18)Arcl Comitato Senese, 19)Coop. Mondo Solidale , 20)Fondazione Città solidale, 21) Coop. DEDALS, 22)Gruppo Abele, 23) On the Road, 24)coop. BeFree.**

Altri Enti pubblici e privati? ☐ ==

elencare:

4.4 Descrizione delle attività attuate con il partenariato (nel caso di partenariato con enti titolari di progetti artt. 13 e 18, segnalare anche i trasferimenti effettuati da e verso tali enti)

Indicare il nome del partner e	Indicare le attività svolte dal	Indicare la data di inizio della
--------------------------------	---------------------------------	----------------------------------

le attività istituzionalmente svolte	partner nell'ambito del progetto	collaborazione e gli ambiti di attività che ha riguardato
Comune di Catania	Collaborazione sportello Immigrati, segnalazione dei casi, messa in rete dei servizi sociali e predisposizione di incontri informativi	14/01/2002
Provincia di Messina	cogestione sportello Informativo, segnalazione dei casi, messa in rete dei servizi sociali e predisposizione di incontri informativi	24/10/2002
Azienda Sanitaria Provinciale di Catania	Mediazione culturale, agevolazione nell'accesso ai servizi, agevolazione tempi di rilascio STP ,segnalazione dei casi, messa in rete dei servizi sociali e predisposizione di incontri informativi	24/10/2002
Comune di Gaggi	cogestione sportello Informativo, stesura e valutazione dei percorsi individualizzati, messa in rete dei servizi sociali , segnalazione dei casi e predisposizione di incontri informativi	09/02/2004
Comune di Taormina	cogestione sportello Informativo, segnalazione dei casi, messa in rete dei servizi sociali e predisposizione di incontri informativi	Anno 2006
Azienda Sanitaria Provinciale di Messina	Mediazione culturale, agevolazione nell'accesso ai servizi, agevolazione tempi di rilascio STP ,segnalazione dei casi, messa in rete dei servizi sociali e predisposizione di incontri informativi	Anno 2002
Comune di Mineo	cogestione sportello Informativo, segnalazione dei casi, messa in rete dei servizi sociali e predisposizione di incontri informativi	Agosto 2011
Questura di Ragusa	Segnalazione dei casi e predisposizione di incontri informativi	30/03/2007
Questura di Messina	Segnalazione dei casi e predisposizione di incontri informativi	30/03/2007
Questura di Catania Squadra Mobile	Segnalazione dei casi	30/03/2007
Procura della Repubblica di Siracusa	Il Gruppo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina segnalerà le eventuali prese in carico	31/03/2010
Organizzazione Internazionale per le Migrazioni	Collaborazione nella messa in rete dei servizi, segnalazione dei casi e rimpatri assistiti.	23/03/2007
IRAPS Onlus	Messa in rete dei servizi,	20/03/2008

	orientamento e consulenza sui percorsi formativi e lavorativi, segnalazione dei casi	
Ce.St.Ri.M. Onlus	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	01/09/2008
OASI 2 Onlus	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	17/09/2007
Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de'Paoli	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	02/01/2006
Provincia di Pisa	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	30/03/2009
Provincia di Genova	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	20/03/2009
Comune di Genova	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	30/03/2009
Cooperativa Sociale DEDALUS	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	24/03/2010
Associazione Gruppo Abele	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	21/03/2007
Associazione On the Road	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	30/03/2009
Associazione Progetto Arcobaleno	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	28/02/2008
Associazione LULE Onlus	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	20/02/2008
PROXIMA Cooperativa Sociale	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	10/09/2008
Cooperativa Lotta Contro l'emarginazione	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	17/02/2007
Associazione Ora d'aria Onlus	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	22/03/2010

Associazione Papa Giovanni XXIII	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	29/03/2010
Free Woman	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	18/03/2010
Associazione Casa dei Giovani	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	17/02/2006
Associazione Arci Comitato Provinciale Senese	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	31/08/2006
Fondazione Citta Solidale Onlus	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	14/09/2009
CGIL Messina	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, messa a disposizione delle sedi territoriali della provincia di Messina, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	30/03/2008
Città di Torino	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	Agosto 2011
Regione Umbria	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	Agosto 2011
Regione Puglia	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	Agosto 2011
Regione Campania	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	Agosto 2011
BEFREE	Rafforzamento della rete, messa in rete dei servizi, scambio di buone prassi, gestione congiunta dei casi in caso di trasferimento	30/03/2008

SEZIONE 5: ULTERIORI ELEMENTI DI QUALITÀ DEL PROGETTO

5.1 Carattere innovativo del progetto (*max 20 righe*).

IL progetto vuole rafforzare la sinergia tra enti pubblici e privati e tra le forze dell'ordine al fine di sperimentare nuove metodologie volte all'emersione delle vittime di tratta e grave sfruttamento.

5.2 Attività di formazione del personale (*individuare sinteticamente la formazione che si intende erogare al personale coinvolto nel progetto*)

Personale coinvolto	Tipologia di formazione	Ente erogante la formazione	Ore di formazione
Assistenti sociali, operatore pari e operatori di strada	aggiornamento	Cuore Matto.società cooperativa sociale	25
Operatori dell'accoglienza	aggiornamento	Cuore Matto.società cooperativa sociale	25
Personale Enti partner	aggiornamento	Cuore Matto.società cooperativa sociale	25

5.3 Indicare le procedure di valutazione che verranno utilizzate (ex ante, in itinere, ex post) gli strumenti di divulgazione dei risultati e degli eventuali altri usi dei risultati del monitoraggio e della valutazione (*max 20 righe*)

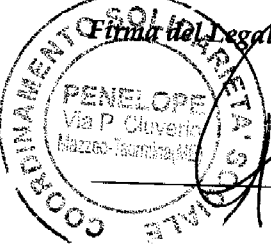
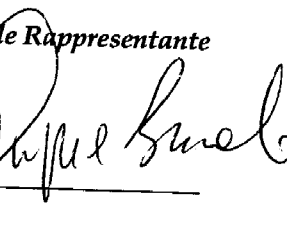
Le attività mirano a fornire informazioni riguardanti l'accesso ai programmi di assistenza ed a motivarli ad intraprendere una scelta consapevole rispetto alle possibilità offerte dall'art.18 del D.Lgs.286/98 in modo da garantire alle vittime dei reati di tratta di avviare percorso di reinserimento nel tessuto sociale. Il progetto si propone di avviare insieme alle Istituzioni preposte un percorso comune per il contrasto al fenomeno e per facilitare l'accesso delle vittime ai programmi di protezione. I progetti individualizzati di assistenza saranno valutati in base al rispetto dei tempi di fuoriuscita (3 mesi) o alla riduzione degli stessi. Si prevede che su 20 prese in carico almeno il 50% entrerà in programma ex art 18. L'efficacia delle attività di sensibilizzazione e informazione sarà valutata in base al numero delle richieste pervenute agli uffici di contatto e dal numero di inserimenti nei programmi individualizzati di assistenza. I risultati verranno diffusi attraverso apposite finestre informative sui siti internet delle associazioni, comunicati e conferenze stampa periodiche, convegni territoriali promossi in collaborazione con gli enti locali partner.

Elenco documentazione allegata

Tale documentazione ha valore ai fini dell'ammissibilità del progetto

	SI/NO
Domanda di candidatura firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. 1)	☒ SI
Formulario compilato e sottoscritto (All. 2)	☒ SI
Dichiarazione di cofinanziamento (All. 3)	☒ SI
Preventivo economico (All. 4)	
- personale (non può superare il 65% del costo complessivo);	☒ SI
- mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza (non può superare il 10% del costo complessivo);	☒ SI
- costi generali (non può superare il 7% del costo complessivo);	☒ SI
- spese di produzione e divulgazione materiale (non può superare il 3% del costo complessivo)	☒ SI
Dichiarazione che l'Ente Proponente ha presentato un <u>unico</u> progetto (in qualità di proponente) e <u>non è</u> attuatore in un altro progetto che insiste sul medesimo territorio di riferimento (All. 5)	☒ SI
Dichiarazione sulla dimensione territoriale del progetto.	☒ SI
Convenzioni con gli enti impegnati in programmi di assistenza ed integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 286/98 e comunque con i servizi sociali degli enti locali	☒ SI
La convenzione con il Numero Verde nazionale anti-tratta, in merito alle modalità di invio e presa in carico delle persone vittime di tratta.	☒ SI
Copia del decreto iscrizione 2° sez. Registro ovvero autocertificazione (<i>ente privato</i>):	☒ SI
- ente proponente	☒
- ente attuatore/i	☒

Firma del Legale Rappresentante

Preventivo Economico
(riferito all'anno di realizzazione del progetto)

Ente: Associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale -Le Acrobate 6

Voci di spesa

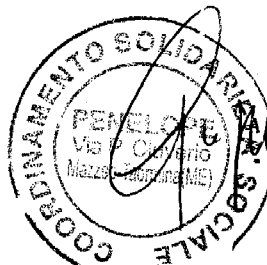
Personale (max 65%)		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80% + 20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Coordinamento del progetto	Totale ore	260			
	Costo medio Orario	€ 38,46			
	Totale coordinamento	€ 10.000,00			€ 10.000,00
Supervisioni	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale cons./superv.				
Educatori	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale educatori				
Operatori pari/transessuali	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale operatori				
Mediatori interculturali e/o linguistici	Totale ore	300			
	Costo medio Orario	€ 10,00			
	Totale mediatori	€ 3.000,00			€ 3.000,00
Operatori Unità Territoriali Operative	Totale ore	2496			
	Costo medio Orario	€ 12,01			
	Totale personale UTO	€ 30.000,00			€ 30.000,00
Segreteria e Personale amministrativo	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale personale amministrativo				
Altre consulenze	Totale ore	9984		1664	
	Costo medio Orario	€ 12,01		€ 19,23	
	Totale consulenze	€ 120.000,00		€ 32.000,00	€ 152.000,00
Totale personale		€ 163.000,00		€ 32.000,00	€ 195.000,00

Mezzi e attrezzature per i servizi di emersione e prima assistenza (max 10% - allegare preventivi)		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Acquisto mezzi unità di strada	Totale	€ 30.000,00			€ 30.000,00
Manutenzione	Totale				
Totale mezzi e attrezzature		€ 30.000,00			€ 30.000,00

(1) NB: utilizzare questa colonna solo se trattasi di cofinanziamento dell'Ente locale costituito da valorizzazione di spese e/o prestazioni effettuate dallo stesso per la realizzazione del progetto (ad esempio quota parte di stipendi del personale, quota spese di affitto locali, quota spese di utenze). Tali valorizzazioni dovranno essere debitamente documentate.

RIEPILOGO: Totale preventivo		
	SUB TOTALE	PERCENTUALE
Personale	€ 195.000,00	65,00%
Mezzi e attrezzature per i servizi di emersione e prima	€ 30.000,00	10,00%
Spese di gestione servizi di emersione e prima assistenza	€ 62.500,00	20,84%
Costi generali	€ 4.500,00	1,50%
Spese di produzione e divulgazione materiale	€ 8.000,00	2,66%
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (100%)	€ 300.000,00	100,00%

RIEPILOGO: Totale preventivo			
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (80%+20%)	FINANZIAMENTO RICHIESTO AL DPO 80% e comunque non superiore ai massimali indicati al punto 3 del Bando	COFINANZIAMENTO ENTE LOCALE 20%	
		DENARO	VALORIZZAZIONI
€ 300.000,00	€ 240.000,00		€ 60.000,00



Bueb

Spese di gestione dei servizi di emersione e prima assistenza		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Affitto locali <i>accoglienze e uffici</i>	Totale	€ 8.000,00		€ 28.000,00	€ 36.000,00
Materiali di consumo	Totale	€ 5.000,00			€ 5.000,00
Spese di manutenzione	Totale	€ 3.000,00			€ 3.000,00
Spese utenze <i>uffici e strutture accoglienza</i>	Totale	€ 6.000,00			€ 6.000,00
Spese vitto, vestiario	Totale	€ 8.500,00			€ 8.500,00
Spese alloggio (pernottamento)	Totale				
Spese materiali di gestione (pulizie, casalinghi ecc.)	Totale				
Spese carburante, pedaggi e spostamenti beneficiarie/i	Totale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Spese mediche	Totale	€ 3.000,00			€ 3.000,00
Totale gestione servizi di assistenza		€ 34.500,00		€ 28.000,00	€ 62.500,00

Costi generali (max 7%)		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Affitto locali (<i>specificare</i>)	Totale				
Materiali di consumo	Totale				
Spese di manutenzione	Totale	€ 2.500,00			€ 2.500,00
Spese utenze (<i>specificare</i>)	Totale				
Spese amministrative	Totale				
Spese vitto, alloggio e trasporto del personale	Totale	€ 2.000,00			€ 2.000,00
Totale costi generali		€ 4.500,00			€ 4.500,00

Spese di produzione e divulgazione materiale (max 3%)	Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
		DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Totale materiale divulgativo	€ 8.000,00			€ 8.000,00

Art. 13 Legge 228/03 Misure contro la tratta di persone
programmi di emersione e prima assistenza

Progetto

Le Acrobate 6
Analisi Costi Benefici

Contesto territoriale:

Il progetto ha valenza sul territorio delle Province di Messina e Catania che coinvolgono le 2 città metropolitane. Tali territori secondo i dati Istat 2010 contano complessivamente una popolazione residente di 1.741.492 unità. Il territorio di riferimento si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione e una elevata presenza di cittadini extracomunitari per lo più clandestini e quindi a maggior rischio di coinvolgimento in attività criminose. L'apertura nell'ultimo anno del "Villaggio della Solidarietà" nel Comune di Mineo ha aumentato il rischio di coinvolgimento degli immigrati in attività criminali e/o di grave sfruttamento. Rilevante il numero delle donne extracomunitarie vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale presenti nel contesto di riferimento. Dai dati pubblicati dalla Regione Sicilia relativi ai primi quattro mesi del 2009, emerge che dai controlli effettuati dagli ispettori del lavoro insieme con i carabinieri dei nuclei ispettorali del lavoro, nelle 9 province della Sicilia sono stati individuati 1.242 dipendenti in nero. Gli ispettori hanno effettuato 4.627 interventi in 3.333 aziende, verificando le situazioni di 5.803 lavoratori, nell'ambito dell'attività di controllo del rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. In provincia di Siracusa, il maggior numero di controlli (963), con la verifica della posizione di 1.436 lavoratori; seguono Catania con 580 ispezioni e 632 lavoratori ascoltati, Palermo con 592 ispezioni e 480 lavoratori controllati, Ragusa (516 ispezioni e 298 lavoratori ascoltati). Tali interventi hanno messo in evidenza che la provincia in cui si è riscontrato il maggior numero di irregolarità è quella di Siracusa (316 casi), seguita da quelle di Catania (239), Caltanissetta (179), Agrigento (157), Palermo (102) e Ragusa (85). Più contenuti i dati delle province di Enna e Messina. Il presente progetto intende realizzare sul territorio individuato l'emersione di almeno 20 vittime che usufruiranno della prima assistenza e che successivamente potranno essere inserite in programmi ex art. 18. Il progetto prevede un contatto diretto dell'utenza tramite la prosecuzione e l'implementazione delle attività di sportello di segretariato sociale e delle attività di consulenza, accompagnamento, unità di strada, assistenza medica e psicologica e sostegno legale per la fuoriuscita dalle situazioni di violenza e di condizionamento ad opera di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.

Destinatari

Inserimento in programmi individualizzati di assistenza

Sono previste in totale 20 progetti individualizzati di assistenza della durata di tre mesi, prorogabili per ulteriori mesi 3.

10 progetti individualizzati saranno rivolti a donne, anche con minori a carico, categoria che spesso resta tagliata fuori dai programmi art. 18, mentre 10 progetti individualizzati saranno rivolti a uomini. L'inserimento verrà garantito

anche a soggetti, sia uomini che donne, con particolari situazioni quali problemi psichici e di alcol e/o tossicodipendenza.

Informazione e contatto con l'utenza

Si prevede di fornire 150 consulenze, di effettuare 100 accompagnamenti ai servizi socio sanitari e, tramite la pubblicizzazione capillare delle attività progettuali, porterà alla sensibilizzazione dei dipendenti di Comuni, Province, Prefetture, Ispettorati Provinciali del Lavoro, AUSL, INPS, dei sindacati, delle Forze dell'Ordine, delle Procure e delle organizzazioni di volontariato che a vario titolo si occupano del fenomeno. La distribuzione del materiale pubblicitario presso i succitati uffici farà sì che l'informazione arrivi sino all'utenza potenziale

Effetto moltiplicatore, trasferibilità dei risultati e promozione delle buone pratiche

Il progetto mira a creare un modello di intervento a rete per la presa in carico dell'utenza e per la fuoriuscita dalle situazioni di violenza già sperimentata proficuamente dall'ente nelle attività di contrasto alla violenza alle donne. Tale modello

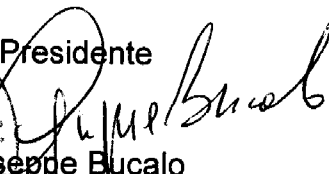
può essere utilmente trasferito in contesti sociali dove sia forte la presenza di situazioni in cui è necessario un intervento specializzato di contrasto alla tratta e scarsa l'offerta di risorse territorio.

In questo senso, l'associazione, in caso di approvazione e realizzazione dello stesso, avvierà azioni di trasferimento delle buone prassi attuate utilizzando la rete regionale e nazionale dei centri di accoglienza di cui fa parte.

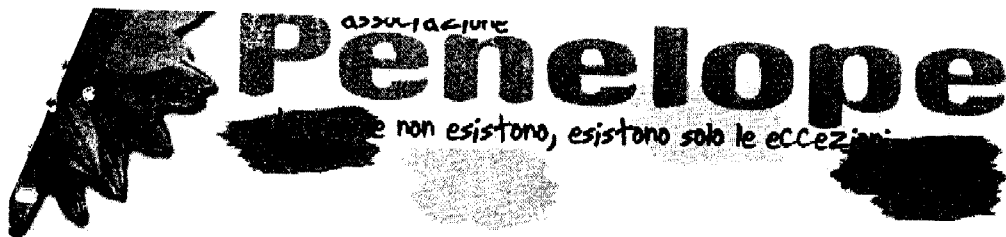
L'associazione ha inoltre cominciato un percorso di collaborazione con le Procure Distrettuali dal quale dovrebbe emergere un aumento dei procedimenti per i reati di tratta.

Il progetto quindi a fronte di una spesa per il Dipartimento Pari Opportunità di € 240.000,00 prevede di fornire 150 consulenze, di effettuare 100 accompagnamenti ai servizi socio sanitari e di attivare 20 progetti individualizzati di assistenza. Per i 270 interventi preventivati si prevede per il DPO una spesa di € 888,88 ad utente.

Li, 13/09/2011

Il Presidente

Giuseppe Bucalo





Rete dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto e modalità di collegamento
Avv.6/2011

Il sottoscritto Giuseppe Bucalo, presidente dell'Associazione Penelope coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91, regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nonché alla I e III sezione dell'Albo Nazionale degli enti che si occupano di stranieri immigrati presso il Ministero del Welfare, con sede legale in via Philip Cluverio 24, Taormina,

dichiara

che la rete dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto è la seguente:

Provincia Regionale di Messina- Assessorato Politiche Sociali e Immigrazione con la collaborazione dell'Assessorato Pari Opportunità : erogazione del cofinanziamento in beni e servizi quantizzabili in € 12.000,00, consistenti nella messa in rete dei propri servizi, la messa a disposizione dei locali dei Servizi Sociali e dell'URP, comprensivi delle relative utenze, di n.1 assistenti sociali per 8 ore settimanali, la promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza e partecipazione alla rete;

Comune di Catania : erogazione del cofinanziamento in beni e servizi quantizzabili in € 8.000,00, consistenti nella messa in rete dei propri servizi, la messa a disposizione dei locali, comprensivi delle relative utenze, di n.1 assistente sociale per 10 ore settimanali la promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza e la partecipazione alla rete;

Comune di Mineo : erogazione del cofinanziamento in beni e servizi quantizzabili in € 12.000,00 consistente in n. 1 assistente sociale per 4 ore settimanali, la messa a disposizione dei locali dell'URP, la messa in rete dei propri servizi, la promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza e la partecipazione alla rete.

Comune di Taormina: erogazione del cofinanziamento in beni e servizi quantizzabili in € 12.000,00, consistenti in n. 1 assistente sociale per 4 ore settimanali, nella messa in rete dei propri servizi, la messa a disposizione dei locali, comprensivi delle relative utenze, la promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza e partecipazione alla rete;

Comune di Gaggi : erogazione del cofinanziamento in beni e servizi quantizzabili in € 16.000,00 consistenti nella messa in rete dei propri servizi, la messa a disposizione dei locali, comprensivi delle relative utenze, di n.1 assistente sociale per 6 ore settimanali, la promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza e la partecipazione alla rete ;

Azienda Unità Sanitaria Locale 3 Catania: garantirà la messa in rete dei propri servizi, promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza, ospitalità delle attività di sportello presso l'ambulatorio di medicina transculturale e partecipazione alla rete grazie all'apporto dell'equipe di etnopsichiatria ;

Azienda Unità Sanitaria Locale 5 di Messina : garantirà la messa in rete dei propri servizi, promozione delle attività progettuali nel territorio di sua competenza e partecipazione alla rete .

La CGIL di Messina : garantirà una capillare informazione sulle modalità di accesso al progetto tramite la messa a disposizione delle sue 27 sedi territoriali sparse in tutta la Provincia di Messina in cui sarà possibile per gli operatori del progetto effettuare attività di consulenza.

La rete comprende anche le **Questure di Messina, Catania e Ragusa nonché la Procura di Siracusa - Gruppo Interforze** che oltre a garantire la segnalazione dei casi, parteciperanno alla rete e alla elaborazione di strategie congiunte di politiche di contrasto al fenomeno.

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale
via Philip Cluverio 24
98037 Mazzeo - Taormina (Messina)
Tel. 0942 550058, fax 0942 47420
www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839
Iscrizione Registro Generale Regionale
Organizzazioni di Volontariato
D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS



associazione
Penelope

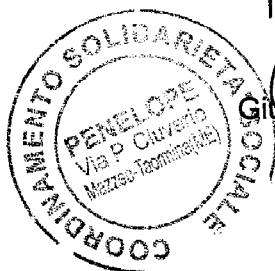
Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

L'IRAPS – Istituto di Ricerche ed Applicazioni Psicologiche e Sociologiche Onlus di Catania – metterà in rete i propri servizi di orientamento garantendo la consulenza dei percorsi formativi e lavorativi nonché l'eventuale segnalazione dei casi;

La Cuore Matto società cooperativa sociale di Taormina - metterà in rete i propri servizi di orientamento garantendo la consulenza dei percorsi formativi e lavorativi, l'eventuale segnalazione dei casi e organizzerà la formazione del personale impegnato nel progetto;

Per favorire lo scambio di buone prassi, l'effetto moltiplicatore dei risultati e agevolare lo spostamento dei beneficiari sul territorio nazionale sono stati stipulati accordi con altri enti promotori dei progetti ex art.18 D.lgs 286/98 ed ex art. 13 Legge 228/2003: Associazione Progetto Arcobaleno - Firenze, Società Cooperativa sociale Oasi 2 "San Francesco" Onlus di Trani, Associazione LULE, ONLUS di Abbiategrasso (Mi), Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli Provincia di Sardegna (Cagliari), Comunità terapeutica Casa dei Giovani Bagheria (Pa), Coop Proxim, Fondazione Città Solidale di Catanzaro, Ce. St.Ri.M. Onlus di Potenza, Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova Comunità di Accoglienza Onlus, Comune di Genova, Provincia di Pisa, cooperativa Proxima di Ragusa, associazione On the Road di Martinsicuro (Te), ARCI Comitato Provinciale Senese, Associazione Caritas Udine, Arcidiocesi di Pistoia, Coop. Borgorete, Ass. Donne in Movimento, Coop Mondo solidale, Coop. Mondo in Movimento Cooperativa Be Free, Coopeativa Dedalus di Napoli, Associazione Ora D'Aria, Associazione Papa Giovanni XXIII.

LI, 13/09/2011



Il Presidente

Giuseppe Bucalo
Giuseppe Bucalo

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale

via Philip Cluverio 24

98037 Mazzeo – Taormina (Messina)

Tel. 0942 550058, fax 0942 47420

www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839

Iscrizione Registro Generale Regionale

Organizzazioni di Volontariato

D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS



associazione
Penelope

le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
15/12/2011
Protocollo n°0041858/11

Prot. LU/413

Assessore Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Dott. Salvatore Schembri

1° DIV. 2° U.D.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
14 DIC 2011
1° DIPARTIMENTO - ° U.D.

Dirigente Assessorato Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Arch. Gabriele Schifilliti

E p.c. Sig.ra Pina Cocivera

Assessore Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Dott.ssa Maria Perrone

Dirigente Assessorato Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Avv. Anna Maria Tripodo

E p.c. Dott.ssa Luisa Crupi

Oggetto: **Programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 Legge 228/03 Avviso 6/2011 – comunicazione approvazione progetto Le Acrobat 6.**

Il sottoscritto Bucalo Giuseppe, in qualità di presidente dell'associazione Penelope coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91, regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nonché alla I e III sezione dell'Albo Nazionale degli enti che si occupano di stranieri immigrati presso il Ministero del Welfare, con sede legale in Taormina (Me), via Philip Cluverio n. 24

visti

- il bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento pubblicato sulla G.U.n.156 del 07/07/2011 comprendente l'avviso n.6/2011 "programmi di emersione e prima assistenza" volto a finanziare azioni di contatto e di emersione delle vittime di tratta di esseri umani e di riduzione in schiavitù;
- la nota con cui il Dipartimento Pari Opportunità comunica il finanziamento del progetto Le Acrobat 6 per un importo a carico del DPO di € 79.538,96 e di un cofinanziamento in beni e servizi quantizzabile in € 19.884,74

tutto ciò premesso

chiede

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale
via Philip Cluverio 24
98037 Mazzeo – Taormina (Messina)
Tel. 0942 550058, fax 0942 47420
www.associazionepenelope.it, email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839
Iscrizione Registro Generale Regionale
Organizzazioni di Volontariato
D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS



associazione
Penelope

...e non esistono, esistono solo le eccezioni

alla SS di voler confermare il cofinanziamento del progetto in beni e servizi consistenti nella messa a disposizione dei locali dell'Ufficio Servizi Sociali per n. 2 ore settimanali, quantizzabili in € 3.976,95 e di un unità operativa (da individuare nel personale in organico dell'ente tra le figure di assistente sociale e operatore addetto al segretariato sociale) per n. 2 ore settimanali quantizzabili in € 4.000,00. Lo scrivente chiede altresì che venga sottoscritta l'apposita delibera di cofinanziamento entro 45 giorni dal ricevimento della presente.

A tal fine allega alla presente:

- 1) copia del piano finanziario rimodulato;
- 2) facsimile della convenzione di cofinanziamento.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'as.soc. Concetta Restuccia ai seguenti recapiti tel.0942550058, fax.094247420; cell. 3476993034.

Sicuro di un positivo riscontro, porge distinti saluti.

Taormina, lì 12/12/2011



Il Presidente
Giuseppe Bucalo

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale

via Philip Cluverio 24

98037 Mazzeo - Taormina (Messina)

Tel. 0942 550058, fax 0942 47420

www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839

Iscrizione Registro Generale Regionale

Organizzazioni di Volontariato

D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS

SCHEMA PATTI E CONDIZIONI

**Programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 Legge 228/03
Avviso 6/2011**

L'anno _____ il giorno ____ del mese di _____
nella sede della Provincia Regionale di Messina, Assessorato _____
fra

_____, nato/a a _____, il _____,
nella sua qualità di _____, Provincia Regionale di Messina,
Assessorato _____
e

Giuseppe Bucalo, nato a Sidney (Australia), il 02/03/1962, nella sua qualità di
Presidente dell'associazione Penelope. Coordinamento Solidarietà Sociale,
associazione di volontariato costituita ai sensi della legge 266/91 e
regolarmente iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato e alla prima e terza sezione dell'Albo Nazionale degli enti che si
occupano di stranieri immigrati presso il Ministero del Welfare

Visto

Il progetto "Le Acrobat 6" promosso dall'associazione Penelope a valere sui
fondi messi a disposizione dal Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito
dell'avviso 6 contenuto nel bando congiunto per la concessione di contributi
per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave
sfruttamento pubblicato sulla G.U.n.156 del 07/07/2011

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto

garantire interventi personalizzati di accoglienza e reinserimento socio-
lavorativo di soggetti fuoriusciti dalle situazioni di violenza, di condizionamento
ad opera di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento e
riduzione in schiavitù e dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del codice penale,
tramite il servizio di accoglienza di emergenza e pronto intervento sociale a
favore degli stessi.

Art. 2

Servizi offerti dall'associazione Penelope

L'associazione Penelope. Coordinamento solidarietà sociale si impegna a:

1. predisporre il materiale informativo
2. accogliere presso le proprie strutture gli utenti;
3. predisporre i progetti individualizzati di assistenza;
4. attivare per gli stessi i servizi di vitto e alloggio;

5. garantire il servizio sociale professionale, nonché il segretariato sociale e il disbrigo delle pratiche inerenti i vari aspetti della vita sociale e personale dell'utente
6. avviare, se previsto dal piano individualizzato e richiesto dall'utente, un percorso di inserimento lavorativo tramite ricerca di specifiche opportunità di lavoro tenendo conto delle caratteristiche individuali e delle abilità dell'utente
7. avviare un percorso volto a potenziare l'autonomia sociale e personale dei soggetti
8. fornire il servizio di mediazione abitativa per la ricerca di un'abitazione autonoma
9. facilitare, a richiesta dell'interessato, l'accesso ai servizi e alle cure sanitarie
10. fornire consulenza legale gratuita
11. garantire l'accompagnamento da e verso i luoghi di cura, riabilitazione e i servizi sociali di riferimento
12. favorire l'accesso ad attività formative presenti sul territorio
13. garantire la mediazione linguistico culturale (in caso di utenti extracomunitari);
14. accogliere le utenti extracomunitarie nell'apposito programma di protezione sociale ex art. 18 Dlgs 286/98 gestito dall'associazione

art. 3

Servizi offerti dalla Provincia Regionale di Messina

La Provincia Regionale di Messina , Assessorato _____

si impegna a cofinanziare in beni e servizi il progetto le acrobate garantendo:

1. la messa a disposizione dei locali dei servizi sociali con le relative utenze e di n.1 assistente sociale per 2 ore settimanali;
2. la messa in rete dei propri servizi,
3. la segnalazione dei casi,
4. la consulenza per la formazione degli operatori, per la predisposizione del materiale informativo e la partecipazione alle riunioni di equipe per la elaborazione di strategie di contrasto al fenomeno.
5. la pubblicizzazione del progetto nel territorio

art. 4 durata

La presente convenzione è valida per un periodo di mesi 12 dalla data di sottoscrizione e comunque per la durata del progetto

Art. 5 Contributo

La Provincia Regionale di Messina, Assessorato _____, si impegna a corrispondere all'associazione "Penelope. Coordinamento solidarietà sociale per il periodo di cui all'art. 4, i servizi previsti all'art.3, quale quota di cofinanziamento in beni e servizi quantizzabili in € 7.976,95 (settemilanovecentosettantasei/95)

Art. 6

Assicurazione

Gli oneri per la copertura assicurativa del rischio di infortuni, di origine non dolosa, a favore del personale volontario e/o dipendente o da questi procurato a terzi durante l'espletamento dell'attività oggetto della convenzione, sono a carico dell'associazione

Art. 7

Obblighi

L'associazione Penelope. Coordinamento solidarietà sociale ha l'obbligo di produrre al Comune relazione trimestrale relativa ai servizi erogati dal progetto

Lì,

Per la Provincia Regionale di Messina

per l'Associazione Penelope

Preventivo Economico
(riferito all'anno di realizzazione del progetto)

Ente: Associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale -Le Acrobate 6

RIMODULAZIONE Voci di spesa

Personale (max 65%)		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80% + 20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Coordinamento del progetto	Totale ore	208			
	Costo medio Orario	€ 38,46			
	Totale coordinamento	€ 8.000,00			€ 8.000,00
Supervisioni	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale cons./superv.				
Educatori	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale educatori				
Operatori pari/transessuali	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale operatori				
Mediatori interculturali e/o linguistici	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale mediatori				
Operatori Unità Territoriali Operative	Totale ore	1915			
	Costo medio Orario	€ 12,01			
	Totale personale UTO	€ 23.000,00			€ 23.000,00
Segreteria e Personale amministrativo	Totale ore				
	Costo medio Orario				
	Totale personale amministrativo				
Altre consulenze	Totale ore	2414		207	
	Costo medio Orario	€ 12,01		€ 19,23	
	Totale consulenze	€ 29.000,00		€ 3.976,95	€ 32.976,95
Totale personale		€ 60.000,00		€ 3.976,95	€ 63.976,95

Mezzi e attrezzature per i servizi di emersione e prima assistenza (max 10% - allegare preventivi)		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Acquisto arredi e attrezzature	Totale	€ 4.500,00			€ 4.500,00
Manutenzione	Totale				
Totale mezzi e attrezzature		€ 4.500,00			€ 4.500,00

Spese di gestione dei servizi di emersione e prima assistenza		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Affitto locali <i>accoglienze e uffici</i>	Totale	€ 6.000,00		€ 15.907,80	€ 21.907,80
Materiali di consumo	Totale				
Spese di manutenzione	Totale				
Spese utenze <i>uffici e strutture accoglienza</i>	Totale	€ 3.000,00			€ 3.000,00
Spese vitto, vestiario	Totale	€ 3.038,95			€ 3.038,95
Spese alloggio (pernottamento)	Totale				
Spese materiali di gestione , (pulizie, casalinghi ecc.)	Totale				
Spese carburante, pedaggi e spostamenti beneficiarie/i	Totale				
Spese mediche	Totale				
Totale gestione servizi di assistenza		€ 12.038,95		€ 15.907,80	€ 27.946,75

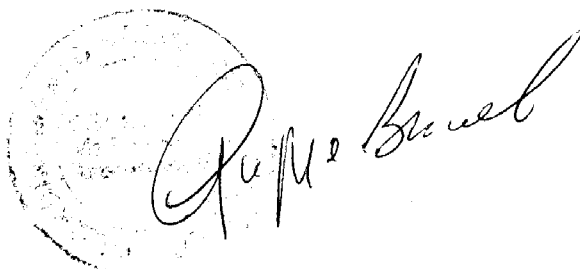
Costi generali (max 7%)		Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
			DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Affitto locali (<i>specificare</i>)	Totale				
Materiali di consumo	Totale				
Spese di manutenzione	Totale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Spese utenze (<i>specificare</i>)	Totale				
Spese amministrative	Totale				
Spese vitto, alloggio e trasporto del personale	Totale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Totale costi generali		€ 2.000,00			€ 2.000,00

Spese di produzione e divulgazione materiale (max 3%)	Importo a carico DPO (80%)	Importo a carico Ente proponente (20%)		Importo complessivo (80%+20%)
		DENARO	VALORIZZAZIONI (1)	
Totale materiale divulgativo	€ 1.000,00			€ 1.000,00

(1) NB: utilizzare questa colonna solo se trattasi di cofinanziamento dell'Ente locale costituito da valorizzazione di spese e/o prestazioni effettuate dallo stesso per la realizzazione del progetto (ad esempio quota parte di stipendi del personale, quota spese di affitto locali, quota spese di utenze). Tali valorizzazioni dovranno essere debitamente documentate.

RIEPILOGO: Totale preventivo		
	SUB TOTALE	PERCENTUALE
Personale	€ 63.976,95	64,35%
Mezzi e attrezzature per i servizi di emersione e prima	€ 4.500,00	4,52%
Spese di gestione servizi di emersione e prima assistenza	€ 27.946,75	28,11%
Costi generali	€ 2.000,00	2,02%
Spese di produzione e divulgazione materiale	€ 1.000,00	1,00%
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (100%)	€ 99.423,70	100,00%

RIEPILOGO: Totale preventivo			
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (80%+20%)	FINANZIAMENTO RICHIESTO AL DPO 80% e comunque non superiore ai massimali indicati al punto 3 del Bando	COFINANZIAMENTO ENTE LOCALE 20%	
		DENARO	VALORIZZAZIONI
€ 99.423,70	€ 79.538,96		€ 19.884,74



A handwritten signature, possibly reading 'R. M. B. uel', is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text, likely the name of the official or the institution.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Associazione Penelope
via Philip Cluverio, 24
98039 Taormina

Alla cortese attenzione del Dott. Giuseppe Bucalo

Oggetto: Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento - Programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – Avviso 6/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale del 7 luglio 2011.
Comunicazione di approvazione del progetto e richiesta di rimodulazione

In relazione al progetto presentato ai sensi della normativa in oggetto indicata, si comunica che la Commissione Interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento, nella riunione del 28 novembre 2011, viste le risultanze istruttorie della procedura di valutazione, ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili, sulla base dei criteri di attribuzione di punteggio indicati e specificati nel bando.

Pertanto si informa che il progetto “Le Acrobat 6”, da Voi presentato nell’ambito dell’Avviso in oggetto, è stato ammesso al finanziamento statale con il punteggio di 62.

Tenuto conto dell’entità delle risorse disponibili, come specificata nell’avviso di cui all’oggetto, e sulla base della valutazione del progetto, la Commissione ha accordato a codesto Ente, per la realizzazione del suddetto progetto, un finanziamento di **€ 79.538,96**, corrispondente all’80% dell’importo complessivo ritenuto adeguato, di **€ 99.423,70**.

In relazione al rapporto percentuale tra la somma richiesta ed il finanziamento concesso, deve essere assicurata la realizzazione di **non meno di n. 8 progetti individualizzati**.

A seguito di quanto esposto, si invita ad anticipare a mezzo e-mail all’indirizzo “segreteria.tratta@governo.it”, **entro e non oltre il 12 dicembre 2011**, la seguente documentazione, che dovrà pervenire successivamente tramite raccomandata A/R:

- lettera di accettazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente proponente
- preventivo economico rimodulato, secondo il finanziamento assentito
- dichiarazione del numero minimo di progetti individualizzati previsto dal DPO
- formulario rimodulato, solo in caso di variazioni nelle attività previste.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Inoltre dovranno essere garantiti i seguenti requisiti:

1. non può essere ridotta la durata di 12 mesi del progetto
1. devono essere rispettati i limiti percentuali per categoria di spese previsti dal bando
2. nel caso in cui sia stata prevista l'assistenza anche a minorenni, deve essere rispettato il rapporto adulti/minori previsto originariamente.

Si fa presente infine che il progetto dovrà avere inizio obbligatoriamente il **22 dicembre 2011**.

Qualora la suddetta documentazione non pervenga in modo completo, nei modi richiesti e nei tempi prescritti, il progetto non sarà finanziato.

Sarà cura di questo Dipartimento inviare successivamente l'atto di concessione del contributo, contenente le modalità e le condizioni di erogazione del finanziamento, che dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti.

Cordiali saluti

Dott. Guido Persia
Coordinatore della Segreteria tecnica Tratta



associazione
Penelope

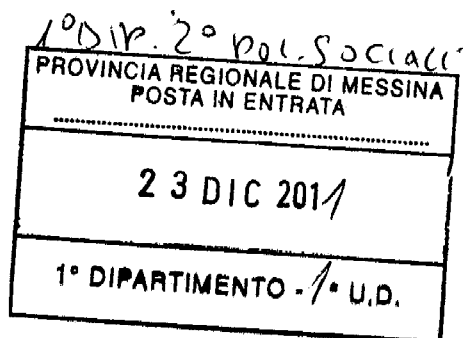
Le regole non esistono, esistono solo le eccezioni

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
27/12/2011
Protocollo n°0048001/11

Prot.LU/420

Assessore Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Dott. Salvatore Schembri

→ Dirigente Assessorato Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Arch. Gabriele Schifilliti



E p.c. Sig.ra Pina Cocivera

Assessore Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Dott.ssa Maria Perrone

Dirigente Assessorato Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Avv. Anna Maria Tripodo

E p.c. Dott.ssa Luisa Crupi

Oggetto: **Avviso n.6/2011 Programmi di assistenza a favore delle vittime di tratta in esecuzione dell'art.13 L. 228/2003 e del D.P.R.n.237/2005–dichiarazione inizio attività progetto Le Acrobate 6**

Il sottoscritto Bucalo Giuseppe in qualità di legale rappresentante di: Associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato senza scopo di lucro costituita ai sensi della Legge 266/91, con sede legale in via Philip Cluverio n.24, Taormina (Me), cap 98039, tel. 0942 550058, fax 0942 47420, e-mail ass.penelope@tin.it; Codice fiscale 96004010839,

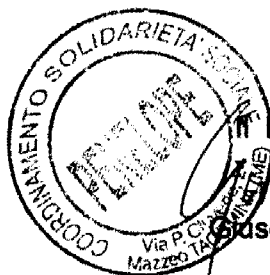
comunica

che il progetto "Le Acrobate 6" presentato a valere sull'avviso n.6/2011 "misure contro la tratta di persone – programmi di assistenza" volto a finanziare azioni di contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani e della riduzione in schiavitù ha avuto inizio in data **22/12/2011**

Distinti saluti.

Taormina, lì 23/12/2011

1136-1° D.P. Rd.
29/12/2011



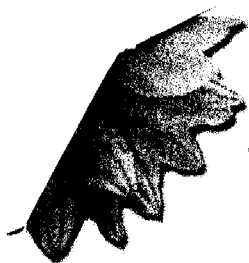
Presidente

Giuseppe Bucalo

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale
via Philip Cluverio 24
98037 Mazzeo – Taormina (Messina)
Tel. 0942 550058, fax 0942 47420
www.associazionepenelope.it, email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839
Iscrizione Registro Generale Regionale
Organizzazioni di Volontariato
D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS



Associazione
Penelope

...e non esistono, esistono solo le eccezioni...

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
27/12/2011
Protocollo n°0048001/11

Prot.LU/420

Assessore Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Dott. Salvatore Schembri

Dirigente Assessorato Politiche Sociali – Immigrazione
Provincia Regionale di Messina
Arch. Gabriele Schifilliti



E p.c. Sig.ra Pina Cocivera

Assessore Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Dott.ssa Maria Perrone

Dirigente Assessorato Pari Opportunità
Provincia Regionale di Messina
Avv. Anna Maria Tripodo

E p.c. Dott.ssa Luisa Crupi

Oggetto: **Avviso n.6/2011 Programmi di assistenza a favore delle vittime di tratta in esecuzione dell'art.13 L. 228/2003 e del D.P.R.n.237/2005–dichiarazione inizio attività progetto Le Acrobate 6**

Il sottoscritto Bucalo Giuseppe in qualità di legale rappresentante di: Associazione Penelope.coordinamento solidarietà sociale, associazione di volontariato senza scopo di lucro costituita ai sensi della Legge 266/91, con sede legale in via Philip Cluverio n.24, Taormina (Me), cap 98039, tel. 0942 550058, fax 0942 47420, e-mail ass.penelope@tin.it; Codice fiscale 96004010839,

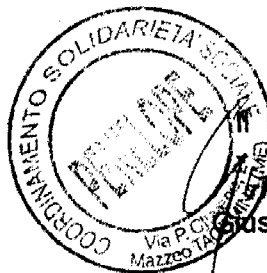
comunica

che il progetto "Le Acrobate 6" presentato a valere sull'avviso n.6/2011 "misure contro la tratta di persone – programmi di assistenza" volto a finanziare azioni di contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani e della riduzione in schiavitù ha avuto inizio in data **22/12/2011**

Distinti saluti.

Taormina, lì 23/12/2011

1132-1° D.I.P.
29/12/2011 P.D. Soc.



Il Presidente

Giuseppe Bucalo

Penelope

Coordinamento Solidarietà Sociale

via Philip Cluverio 24

98037 Mazzeo – Taormina (Messina)

Tel. 0942 550058, fax 0942 47420

www.associazionepenelope.it; email ass.penelope@tin.it

cod. fisc. 96004010839

Iscrizione Registro Generale Regionale

Organizzazioni di Volontariato

D.A. 18/11/1998 n. 2827/XIIAASS